



Città di Camerino
Provincia di Macerata

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE A SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA, CONSISTENTI NELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO ANCHE DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVI ALL'INTERVENTO DI **"Ripristino funzionale, riparazione danni e miglioramento sismico. Cimitero del Capoluogo - Ufficio e Magazzino - ID opera 4541"**, sito a Camerino (MC) in Via Col di Bove. O.C.S.R. n. 56 del 10 maggio 2018 e ss.mm.ii. - Opera inserita nell'Allegato 2 – n. 208 e nell'Allegato 3 – n. 77 dell'O.C.S.R. n. 67 del 12/09/2018, i quali sostituiscono rispettivamente gli Allegati 1 e 4 della citata Ordinanza n. 56/2018.

CUP: E13G18000080001 - CIG: 8180277222

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3° TERRITORIO, LL.PP., MANUTENZIONE, AMBIENTE, SISMA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 56 del 10/05/2018, recante *"Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n.27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione"* e ss.mm.ii., nonché vista l'Ordinanza commissariale n. 67 del 12/09/2018;

Visti gli artt. 2, comma 2-bis e 14, commi 4 e 4-bis, del D.L. 17/10/2016, n. 189, convertito in L. n. 229/2016 e ss.mm.ii.;

Viste le Linee Guida ANAC nn. 1/2016 e 4/2016;

Richiamata la propria determinazione R.G. n. 21 del 21/01/2020

Considerato che il presente avviso è stato sottoposto con esito positivo al controllo preventivo di legittimità da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, anche ANAC), nei termini stabiliti dall'Accordo di Alta Sorveglianza del 28/12/2016;

Atteso che, in attuazione dell'art. 32 del D.L. 189/016 s.m.i. e dell'art. 3 del suindicato Accordo di Alta Sorveglianza del 28/12/2016, vanno trasmessi all'ANAC, tramite l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche, anche gli ulteriori atti della procedura di selezione indicati nel medesimo Accordo per la verifica ivi prevista;

RENDE NOTO

Che il Comune di Camerino (MC), con il presente avviso, intende espletare un'indagine di mercato per il successivo affidamento, mediante procedura negoziata, dei servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice dei contratti pubblici di seguito specificati, relativi all'intervento di **"Ripristino funzionale, riparazione danni e miglioramento sismico del Cimitero del Capoluogo - Ufficio e Magazzino - ID opera 4541"**, sito a Camerino (MC) in Via Col di Bove, ricompreso nel secondo programma degli interventi delle opere pubbliche, approvato con Ordinanza commissariale n. 56 del 10 maggio 2018 s.m.i. in quanto inserito

nell'Allegato 2 e nell'Allegato 3 dell'Ordinanza commissariale n. 67 del 12/09/2018, i quali sostituiscono rispettivamente gli Allegati 1 e 4 della citata Ordinanza n. 56/2018;

1. **Ente Committente:**

Comune di Camerino,

Sede legale: Corso Vittorio Emanuele II, n. 17 - 62032 Camerino (MC)

Sede provvisoria (in seguito agli eventi sismici del 2016): Via Le Mosse n. 19 – 62032 Camerino (MC) - CF: 00276830437 – P.IVA: 00139900435; Pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it;

Tel.: 0737.63.72.98 (recapito Servizio LL.PP. – Ricostruzione Pubblica) – Fax: 0737.63.04.23

2. **Responsabile Unico del Procedimento (RUP):**

Ing. Marco Orioli, Responsabile del Settore 3° del Comune di Camerino; Tel.: 0737.63.72.98; mail: marco.orioli@comune.camerino.mc.it

3. **Natura dell'avviso:** il presente non costituisce proposta contrattuale e non pone in essere alcuna procedura selettiva, concorsuale o para concorsuale, né parimenti prevede graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni, ma è semplicemente finalizzato all'individuazione degli operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione per il conferimento dell'incarico specificato nel successivo paragrafo 4. Il Comune di Camerino si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare e/o annullare la procedura relativa al presente avviso, in qualunque momento, e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla presente indagine possano eccepire alcunché ovvero esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa, a qualsiasi titolo o ragione, anche di natura risarcitoria o di indennizzo;

4. **Oggetto:** la presente indagine di mercato è finalizzata al successivo affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, consistenti nella **PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO ANCHE DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**, relativi all'intervento di **"Ripristino funzionale, riparazione danni e miglioramento sismico del Cimitero del Capoluogo - Ufficio e Magazzino - ID opera 4541"**, sito a Camerino (MC) in Via Col di Bove., ricompreso nel secondo programma degli interventi delle opere pubbliche, approvato con Ordinanza commissariale n. 56 del 10 maggio 2018 e ss.mm.ii., in quanto inserito nell'Allegato 2 e nell'Allegato 3 dell'Ordinanza commissariale n. 67 del 12/09/2018, i quali sostituiscono rispettivamente gli Allegati 1 e 4 della citata Ordinanza n. 56/2018;

5. **Importo stimato dei lavori e categorie delle opere:** l'importo stimato dei lavori oggetto del servizio da affidare è pari € **1.760.000,00** (diconsi euro unmilionesettecentosessantamila/00) comprensivo degli oneri di sicurezza, secondo l'elencazione di cui alla tav. Z-1 allegata al DM 17 giugno 2016, specificato come segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	15.000,00	20,4110 112700 %
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione,</i>	0,85	10.000,00	20,4110 112700 %

		<i>trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>			
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	50.000,00	16,1950 791100 %
EDILIZIA	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti</i>	0,95	1.685.000,00	6,23117 17100%

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, costituiscono prestazione principale tutte quelle relative alle opere della categoria **EDILIZIA E.20**

6. **Importo del servizio principale da affidare (progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione):** l'ammontare del corrispettivo del servizio principale da affidare è pari € **112.731,25** diconsi euro **CENTODODICIMILASETECENTOTRENTUNO/25**, IVA ed oneri previdenziali esclusi, come dettagliato nell'elaborato "**Capitolato descrittivo e prestazionale**" allegato al presente avviso. Tale ammontare è stato valutato e quantificato prendendo a riferimento la classificazione delle prestazioni professionali di cui alla Tav. Z-1 allegata al DM 17 giugno 2016. Il corrispettivo complessivo verrà rideterminato sulla base del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico affidatario dei servizi oggetto della presente manifestazione di interesse.

Il corrispettivo per le prestazioni è da intendersi a corpo.

Nel corrispettivo del servizio resta compreso anche l'onorario per l'attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all'ottenimento di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari e tutte le prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'immobile al termine dei lavori (ad es. deposito della documentazione per l'agibilità, ecc).

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici (compreso il D.M. 22/08/2017 n. 154) e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

In considerazione della natura e delle modalità di svolgimento del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

7. **Importo del servizio opzionale da affidare (opzione di ampliamento: direzione lavori, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione):** ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'Ordinanza commissariale n. 56 del 10/05/2018 e secondo le modalità previste dall'art. 16 dello Schema di Contratto, **il Comune si riserva la facoltà di affidare al soggetto aggiudicatario, alle stesse condizioni, comprese quelle economiche, offerte in sede di gara, anche l'esecuzione delle prestazioni** professionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (opzione di ampliamento), subordinamente all'approvazione del progetto, per un importo stimato pari € **88.501,25** diconsi euro **OTTANTOTTOMILACINQUECENTOUNO/25** IVA ed oneri previdenziali esclusi, come dettagliato nell'elaborato "**Capitolato descrittivo e prestazionale**" allegato al presente avviso. Tale ammontare è stato valutato e quantificato prendendo a riferimento la classificazione delle prestazioni professionali di cui alla Tav. Z-1 allegata al DM 17 giugno 2016.

Il corrispettivo per le prestazioni è da intendersi a corpo.

L'eventuale espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

In considerazione della natura e delle modalità di svolgimento del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Resta inteso che qualora il Comune non esercitasse tale facoltà, l'appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa.

8. **Valore complessivo:** ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, **l'ammontare complessivo del corrispettivo del servizio da affidare, compreso quello opzionale, è, pertanto, pari ad € 201.232,50**, (diconsi euro **DUECENTOUNOMILADUECENTOTRENTADUE/50**), IVA esclusa, come dettagliato nell'elaborato "Capitolato descrittivo e prestazionale" allegato al presente avviso. Tale ammontare è stato valutato e quantificato prendendo a riferimento la classificazione delle prestazioni professionali di cui alla Tav. Z-1 allegata al DM 17 giugno 2016, come da prospetto che segue:

FASI PRESTAZIONALI	EURO
Progettazione Definitiva (b.II)	58.885,87
Progettazione Esecutiva (b.III)	53.845,38
Esecuzione Lavori (c.I) (opzione di ampliamento)	88.501,25
Valore complessivo del corrispettivo	201.232,50

9. **Termini per la redazione dei singoli livelli di progettazione:**

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel **termine complessivo di n. 150 giorni**, secondo le seguenti indicazioni:

progetto definitivo: **92** (novantantadue) giorni naturali consecutivi dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione;

progetto esecutivo: **58** (cinquantotto) giorni naturali consecutivi dalla data di comunicazione al progettista dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo;

Il Comune si avvale della facoltà di dare avvio all'esecuzione dei servizi **in via d'urgenza**, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.

10. **Finanziamenti:** l'affidamento dei servizi, compreso quello opzionale (D.L. e C.S.E.), è finanziato interamente a norma dell'ultimo periodo del comma 2-bis dell'articolo 2 del D.L. n. 189/2016, giusto l'art. 4, comma 7, dell'Ordinanza commissariale n. 56 del 10 giugno 2018 e ss.mm.ii.;
11. **Pagamenti:** il corrispettivo del servizio verrà pagato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e con l'osservanza delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10 maggio 2018 e ss.mm.ii. Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136. Per le specifiche modalità di pagamento dei corrispettivi si rinvia a quanto espressamente previsto negli allegati Capitolato descrittivo e prestazionale e schema di contratto.
12. **Pubblicazione Avviso e Sopralluogo:**
 Il presente avviso, unitamente alla seguente documentazione predisposta per la presentazione delle candidature come appresso specificata, viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.camerino.mc.it, **nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e Contratti**, per **20 (venti) giorni** naturali e consecutivi:
- Modello 1 – Manifestazione d'interesse;
 - Capitolato descrittivo e prestazionale, recante calcolo dei corrispettivi;
 - Schema di Contratto;

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Al fine di favorire una maggiore partecipazione, il presente avviso è altresì inviato agli ordini professionali nazionali e all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione per la Regione Marche.

NOTA BENE: Il sopralluogo è obbligatorio esclusivamente nella successiva procedura negoziata.

NOTA BENE: sempre in riferimento alla procedura negoziata, si precisa che, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 56/2018 s.m.i., è previsto un termine per la presentazione delle offerte pari a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrente dalla data di trasmissione della lettera di invito;

13. **Soggetti che possono manifestare interesse:** tutti i soggetti di cui art. 46, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, in specie:

- i prestatori di servizi di ingegneria e architettura:** i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse;
- le società di professionisti:** le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi, previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura, quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- le società di ingegneria:** le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazione di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- i prestatori di servizi di ingegneria e architettura,** identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 7487\4000-6 **stabiliti in altri Stati membri,** costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- i raggruppamenti temporanei,** costituiti dai oggetti di cui alle lettere da a) a d);
- i consorzi stabili** di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura.

E' ammessa la partecipazione anche dei seguenti soggetti:

- consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017;
- aggregazioni tra gli operatori economici di cui alle precedenti lettere a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017).

A tutti i predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 46, 47 e 48 del Codice dei contratti pubblici e le disposizioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, n.263 (*Regolamento recante definizioni dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'art.24, commi 2 e 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 s.m.i.*).

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali

consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) del Codice, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Condizioni di partecipazione:

14. Requisiti generali

- Sono esclusi gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- Sono esclusi gli operatori economici per i quali sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 e le cause di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Codice;
- (*solo in caso di società di professionisti e società di ingegneria*) Le società di professionisti o le società di ingegneria che non sono in possesso dei requisiti di regolarità contributiva di cui all'art. 8 del D.M 263/2016;
- Sono esclusi gli operatori economici i quali hanno superato o superano i limiti di concentrazione degli incarichi professionali di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017 s.m.i.;

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato partecipare** alla presente manifestazione d'interesse in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla presente manifestazione d'interesse, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è socio, amministratore, dipendente, consulente, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del D.M. 2/12/2016, n. 263. La violazione di tali divieti comporta **l'esclusione** dalla presente indagine di mercato di entrambi i candidati.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio stabile di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, e agli operatori economici indicati per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima indagine.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

15. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

i candidati, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti;

- **REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE** (Art. 2, comma 2-bis, DL 189/2016 e ss.mm.ii., Art. 4, comma 3, lett. a), Ordinanza commissariale n. 56/2018 e ss.mm.ii., D.M. 263/016, Art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codici).

I candidati, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei seguenti commi:

Requisiti del candidato

A) Iscrizione nell'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del d.l. n. 189/2016 e ss mm.ii

Il candidato dichiara gli estremi dell'iscrizione nell'elenco speciale dei professionisti (numero e data

iscrizione). (Requisito che deve essere posseduto in forma singola ovvero da tutti i componenti di raggruppamenti, GEIE o aggregazioni);

B) Requisiti di cui al D.M. 2/12/2016, n. 263

Il candidato non stabilito in Italia, ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

C) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente indagine di mercato;

Il candidato non stabilito in Italia, ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione al registro commerciale corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto:

D) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il candidato non stabilito in Italia, ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il candidato dichiara ed indica il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione:

E) I requisiti ex art.98 D.Lgs 81/08.

Il candidato dichiara ed indica i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Iscrizione all'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del D.L. n. 189/016 e ss.mm.ii. (Requisito indicato alla precedente lettera A), che deve essere posseduto in forma singola ovvero da tutti i componenti di raggruppamenti, GEIE o aggregazioni).

Il candidato dichiara ed indica gli estremi dell'iscrizione nell'elenco speciale dei professionisti (numero e data iscrizione).

L'iscrizione all'Elenco è condizione necessaria anche per gli operatori economici che rivestono il ruolo di subappaltatori.

➤ **REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA** (Linee guida ANAC n. 1/2016, punto 2.2.2.1. del § IV e art. 83, comma 1, lett. b) e All. XVII, Parte I, del Codice dei contratti pubblici):

1. **FATTURATO GLOBALE MINIMO** (voce A1 del conto economico o, in caso di non obbligo alla redazione del conto economico, Modello Unico o la Dichiarazione IVA) per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, let. vvvv), del Codice, **relativo ai migliori tre** degli ultimi cinque esercizi disponibili, antecedenti la pubblicazione del presente avviso di indagine di mercato, per un importo complessivo **non inferiore a € 300.000,00**, CNPAIA ed IVA esclusi; tale requisito di fatturato è richiesto, in ragione del valore economico dell'appalto, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un livello adeguato di esperienza e capacità strutturale.

- **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO - PROFESSIONALE** (Linee guida ANAC n. 1/2016, punto 2.2.2.1. del § IV e art. 83, comma 1, lett. c) e All. XVII, Parte II, del Codice dei contratti pubblici):

1. **ELENCO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, di cui all'art. 3, let. vvvv), del Codice, ESPLETATI NEGLI ULTIMI DIECI ANNI** antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso di indagine di mercato e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella (servizi cd. analoghi) e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno **pari ad 1,5 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID**. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Importo minimo lavori
	Codice	Descrizione			
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	15.000,00	22.500,00
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	10.000,00	15.000,00
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	50.000,00	75.000,00
EDILIZIA	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0,95	1.685.000,00	2.527.500,00

2. **N. 2 "SERVIZI DI PUNTA" DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA, di cui all'art. 3, let. vvvv), del Codice, ESPLETATI NEGLI ULTIMI DIECI ANNI** antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso di indagine di mercato, con le seguenti caratteristiche:
 - l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, **n. 2 (due) servizi** per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, **di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,60 volte il valore della medesima**.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	15.000,00	9.000,00
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	10.000,00	6.000,00

IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	50.000,00	30.000,00
EDILIZIA	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti</i>	0,95	1.685.000,00	1.011.000,00

Si precisa quanto segue:

- Ai fini della dimostrazione dei requisiti l'ANAC ha espressamente indicato che, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, siano ricompresi anche: 1) gli studi di fattibilità effettuati (anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto) e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati; 2) i servizi di consulenza aventi ad oggetto attività accessorie di supporto alla progettazione che non abbiano comportato la firma di elaborati progettuali, a condizione che si tratti di attività svolte nell'esercizio di una professione regolamentata (per le quali è richiesta una determinata qualifica professionale, come indicato dall'art. 3 della direttiva 2005/36/CE) e purché l'esecuzione della prestazione, in mancanza della firma di elaborati progettuali, sia documentata mediante la produzione del contratto di conferimento dell'incarico e delle relative fatture di pagamento; 3) le prestazioni di ingegneria relative alle sole verifiche strutturali e/o verifiche sismiche, in assenza di progettazione; 4) i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti, ad opera dei progettisti indicati dalle imprese di costruzioni nell'ambito degli appalti integrati (se il servizio svolto risulti formalizzato in un elaborato sottoscritto dal progettista che intende avvalersene e che la stazione appaltante attesti la variante, formalmente approvata e validata, e il relativo importo, importo che dovrà corrispondere alla somma degli importi incrementali, riferiti alle categorie di lavori aggiuntivi rispetto al progetto posto a base di gara); ecc. Si rinvia altresì alla Parte V delle Linee Guida n. 1/16 quanto alla qualificazione nell'ambito della stessa categoria edilizia, nonché alla Parte VI delle medesime Linee Guida quanto allo specifico servizio di verifica dei progetti.
- gli importi si intendono al netto di IVA, oneri fiscali e previdenziali;
- verranno presi in considerazione tutti i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di cui all'art.3, lettera vvvv), del Codice dei contratti pubblici, concernenti lo studio di fattibilità, la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo, nonché gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati;
- trattandosi di affidamento di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, anche per i servizi c.d. "di punta", in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, detti requisiti sono dimostrati con l'espletamento pregresso di incarichi di progettazione, direzione lavori, csp e cse, oppure di sola progettazione, oppure di sola direzione, oppure di solo csp, oppure di solo cse; le prestazioni di collaudo statico, collaudo tecnico amministrativo, funzionale, ecc. non possono essere assimilati in alcun modo ad una attività di progettazione e pertanto non verranno considerate ai fini del calcolo dei requisiti;
- Come previsto dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 14 dicembre 2016, avente ad oggetto: alcune indicazioni interpretative sulle Linee guida n.1 (vedi: § 2.2.2.4) recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", sono, altresì, ricompresi i servizi di consulenza aventi ad oggetto attività accessorie di supporto alla progettazione che non abbiano comportato la firma di elaborati progettuali, quali, ad esempio, le attività accessorie di supporto per

la consulenza specialistica relativa agli ambiti progettuali strutturali e geotecnici. Ciò a condizione che si tratti di attività svolte nell'esercizio di una professione regolamentata per le quali è richiesta una determinata qualifica professionale, come indicato dall'art. 3 della direttiva 2005/36/CE, e purché l'esecuzione della prestazione, in mancanza della firma di elaborati progettuali, sia documentata, sia pure nella successiva fase di gara, mediante la produzione del contratto di conferimento dell'incarico e delle relative fatture di pagamento. Inoltre, possono essere qualificati come servizi di architettura e ingegneria ai sensi dell'art. 3, lett. vvvv), del Codice dei contratti pubblici, le prestazioni di ingegneria relative alle sole verifiche strutturali e/o verifiche sismiche, in assenza di progettazione. Per la dimostrazione dei requisiti di partecipazione possono essere utilizzati anche i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti, sia in fase di gara sia nel corso dell'esecuzione, trattandosi di servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE, e come tali rientranti nella definizione contenuta nell'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del Codice dei contratti pubblici. In ogni caso, è necessario, sia pure nella successiva fase di gara, che il servizio svolto risulti formalizzato in un elaborato sottoscritto dal progettista che intende avvalersene e che la stazione appaltante attesti la variante, formalmente approvata e validata, e il relativo importo. Detto importo dovrà corrispondere alla somma degli importi incrementali, riferiti alle categorie di lavori aggiuntivi rispetto al progetto posto a base di gara;

- ai sensi dell'art. 8 del DM 17-6-2016 *“gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera”*; pertanto, nell'ambito della categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Ai sensi del § V delle Linee guida ANAC n. 1/2016, si precisa che tale criterio è sempre applicabile alle opere inquadrabili nelle categorie “edilizia”, “strutture”, “infrastrutture per la mobilità”, mentre per le opere inquadrabili nella categoria “impianti”, il predetto criterio non trova applicazione in quanto in tali casi nell'ambito della medesima categoria convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità (cfr. Linee guida ANAC n. 1/2016, capo V);
- nel caso di incertezze nella comparazione di classi e categorie di cui al DM 17/6/2016, rispetto alle classificazioni precedenti, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale, in relazione all'identificazione delle opere; si precisa che i servizi di cui al presente punto 9.3.2. (servizi di punta), per ognuna delle classi e categorie di cui alla su indicata tabella, non possono essere frazionati (cfr. Linee guida ANAC n. 1/2016, paragrafo IV.2.2.3.2.).
NOTA BENE: i servizi valutabili sono quelli ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei relativi lavori. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima;
- Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, le società per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei suindicati requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali;
- Qualora in relazione al medesimo lavoro abbiano concorso più progettisti facenti parte del medesimo raggruppamento, tale lavoro non può essere computato più di una volta; nel caso in cui il servizio di riferimento sia stato espletato nell'ambito di un raggruppamento, l'operatore economico concorrente potrà dichiarare soltanto la parte di servizio svolta nell'ambito del raggruppamento stesso.

3. PERSONALE

STRUTTURA OPERATIVA MINIMA – PROFESSIONALITA' STIMATE:

Per lo svolgimento dell'incarico, l'operatore concorrente **dovrà necessariamente disporre delle seguenti professionalità minime:**

- a) **n. 1 progettista ARCHITETTONICO, IN POSSESSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA**, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto alla relativa Sezione del competente Ordine, responsabile della progettazione edile e architettonica; **considerato che l'immobile oggetto di intervento è soggetto al D.Lgs. n. 42/2004 e smi, a tale figura, persona fisica, dovrà essere attribuito l'incarico dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ex art. 24. Comma 5, del Codice dei contratti pubblici**;
- b) **n. 1 progettista strutturale**, in possesso di Laurea in architettura o Ingegneria, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto alla relativa Sezione del competente Ordine, responsabile della progettazione strutturale;
- c) **n. 1 tecnico abilitato**, in possesso di Laurea in Ingegneria, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto alla relativa Sezione del competente Ordine, responsabile della progettazione degli impianti tecnologici;
- d) **n. 1 soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute** nei cantieri in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii responsabile del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;

Per i **soggetti organizzati in forma societaria o consortile o per i raggruppamenti temporanei misti società/consorzi/professionisti**: **numero medio annuo del personale tecnico, utilizzato nell'ultimo triennio non inferiore a 3 (tre)**, pari al numero delle professionalità minime (n. 3 professionalità), salvo che tali professionalità coincidano in capo allo stesso soggetto, nel qual caso il numero minimo non può essere comunque inferiore a 1.

Per i **professionisti singoli e associati**: **numero di unità minime di tecnici**, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti **non inferiore a 3 (tre)**, pari al numero delle professionalità minime richieste, salvo che tali professionalità coincidano in capo allo stesso soggetto, nel qual caso il numero minimo non può essere comunque inferiore a 1.

Si precisa che il **personale tecnico** comprende i seguenti soggetti:

- i soci attivi;
- i dipendenti;
- i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;
- i consulenti iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti, muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto ovvero facciano parte dell'Ufficio direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dalla dichiarazione IVA;

Il personale richiesto è espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE). Tale valore si ottiene sommando le ore contrattuali del personale e dividendo poi il risultato ottenuto per il numero delle ore di lavoro di un dipendente a tempo pieno.

NOTA BENE:

- I. **Si precisa che è possibile che tutte le professionalità, coincidano nel medesimo soggetto purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche ed abilitazioni**, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto, nel qual caso dovrà essere indicata in sede di offerta la persona fisica (**ARCHITETTO: considerato che l'immobile oggetto di intervento è soggetto al D.Lgs. n.**

42/2004 e smi) incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ex art. 24. Comma 5, del Codice dei contratti pubblici;

NOTA BENE:

- II. **I professionisti persone fisiche che l'operatore economico concorrente intende impiegare per lo svolgimento di ciascuna delle prestazioni possono intrattenere con lo stesso operatore esclusivamente rapporti in qualità di:**
- componente del RTP partecipante;
 - componente dello studio associato o dell'associazione di professionisti partecipante;
 - professionista in organico alla struttura del partecipante con status di socio attivo o di dipendente, o di collaboratore coordinato e continuato o di consulente a progetto.
- **INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 48 del Codice, gli operatori economici che si presentano in forma associate devono possedere I requisiti di partecipazione nei termini che seguono:

- il requisito di cui alla precedente **lettera A) (iscrizione elenco speciale)**, deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti raggruppati/raggruppandi, consorziati/consorziandi o GEIE o aderenti al contratto di rete, **compreso il giovane professionista**;
- I requisiti relativi al d.m. 263/2016 di cui alla **precedente lettera B)**, devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;

NOTA BENE: è obbligatoria la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016;

- il requisito di cui alla **precedente lettera C) (iscrizione REGISTRO IMPRESE - CCIAA)** deve essere posseduto da ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE e ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- il requisito relativo all'iscrizione all'Albo professionale di cui alla **precedente lettera D)**, deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 previsto dalla **precedente lettera E)**, deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza;
- **IL REQUISITO DEL FATTURATO GLOBALE MINIMO**, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in **misura maggioritaria dalla mandataria**;
- **IL REQUISITO DELL'ELENCO DEI SERVIZI CD. ANALOGHI** di cui al precedente **punto 1 - capacità tecnico - professionale**, deve essere posseduto come segue:
 - a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** (rectius: quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione), il requisito deve essere posseduto, nel complesso del raggruppamento, **sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti**;
 - b) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** (rectius: quello in cui il mandatarario esegue la prestazione principale ed i mandanti le prestazioni secondarie) ciascun componente deve possedere il requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che **la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale** (rectius: quella relativa alle opere della categoria EDILIZIA ID E.20);
- **IL REQUISITO DEI SERVIZI DI PUNTA** di cui al precedente **punto 2 - capacità tecnico - professionale**, deve essere posseduto come segue:

- a) nell'ipotesi di **raggruppamento temporaneo orizzontale** il requisito deve essere posseduto nel complesso, fermo restando che la **mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria**.
FARE MOLTA ATTENZIONE: il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID deve essere posseduto da **un solo soggetto del raggruppamento in quanto non frazionabile**;
- b) nell'ipotesi di **raggruppamento temporaneo verticale** ciascun componente deve possedere il requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che **la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale** (rectius: quella relativa alle opere della categoria **EDILIZIA E.20**);
- **si richiama, altresì, l'art. 83, comma 8, del Codice, ai sensi del quale la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;**
 - **il requisito del PERSONALE** di cui al precedente punto 3, deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento, ferme restando le precisazioni di cui al medesimo **punto 3, ai nota bene I. e II.**;

NOTA BENE: I raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, ai sensi dell'articolo 48, comma 4, del medesimo Codice, in sede di offerta dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti o consorziati. Tale obbligo si ritiene assolto con l'indicazione, in termini descrittivi, sia delle singole parti del servizio da cui sia evincibile il riparto di esecuzione tra loro, sia di indicazione, in termini percentuali, della quota di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli raggruppati. L'obbligo di indicare le parti del servizio da eseguire spetta indistintamente ai raggruppamenti orizzontali e verticali.

• INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini che seguono:

Il requisito di cui alla precedente **lettera A)** (iscrizione elenco speciale), deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti relativi al d.m. 263/2016 di cui al **precedente lettera B)**, devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto;

Il requisito di cui alla **precedente lettera C)** (iscrizione REGISTRO IMPRESE - CCIAA), deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici;

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo professionale di cui alla **precedente lettera D)**, deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 previsto dalla **precedente lettera E)**, deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza;

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui sopra, devono essere posseduti dal consorzio ai sensi del vigente art. 47 del Codice dei contratti pubblici.

NOTA BENE:

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice, le società per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico- organizzativi nei seguenti termini:

- le società di professionisti tramite i requisiti dei soci;
- le società di ingegneria tramite i requisiti dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

Si richiamano le precisazioni della Nota Illustrativa del Bando-tipo n. 3, secondo cui:

- per "nuova società" si deve intendere quella che ha ottenuto l'attribuzione di una nuova partita Iva, ovvero del codice fiscale, mentre le variazioni dell'oggetto sociale, della ragione sociale, del capitale sociale, deliberate ex art. 2479-bis c.c. con il voto favorevole dei soci che rappresentano la metà del capitale sociale non determinano costituzione di una nuova società;
- in caso di fusione di più organizzazioni mediante costituzione di nuova società, è da ritenere che la "nuova società", ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi professionali, può ricorrere sia ai requisiti dei soggetti indicati dall'art. 46, comma 2, del Codice, sia all'esperienza pregressa delle società preesistenti purchè ciò avvenga cinque anni successivi a tale costituzione.

E' ammesso l'**avalimento**, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei contratti pubblici, dei citati requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, con la precisazione che, ai sensi dell'art. 89, comma 1, secondo periodo, del medesimo Codice, per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Gli Operatori economici potranno dichiarare ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso avvalendosi del **Modello 1 - Manifestazione Interesse** quivi allegato sub 1.

Resta inteso che la suddetta richiesta di partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio i quali, oltre a dover essere riconfermati in sede di presentazione dell'offerta, verranno accertati in occasione della procedura di aggiudicazione con le modalità previste dalla lettera d'invito.

NOTA BENE: tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse.

NOTA BENE: l'assenza di uno dei requisiti previsti per la partecipazione sarà **motivo di esclusione**.

16. **Modalità e termine per la presentazione della manifestazione di interesse**

Gli operatori economici interessati devono far pervenire, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 14/02/2020, esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it** la manifestazione di interesse, redatta in conformità al **Modello 1 - Manifestazione Interesse**, come da allegato 1, nonché sottoscritta nelle modalità previste dal presente avviso, **riportando nell'oggetto della pec la seguente dicitura "INDAGINE DI MERCATO PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA – CIMITERO CAPOLUOGO – ID OPERA: 4541 - CIG: 8180277222"**.

La manifestazione d'interesse deve essere resa dal professionista ovvero dal Legale Rappresentante se trattasi di Società o Consorzi ovvero dal Legale Rappresentante del soggetto individuato quale capogruppo/mandataria nel caso di R.T. e deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Nella manifestazione di interesse il candidato **dovrà dichiarare** espressamente di possedere i titoli e requisiti richiesti dal presente avviso e comunicare l'indirizzo PEC al quale verranno indirizzate tutte le eventuali comunicazioni riguardanti la presente procedura di indagine.

La manifestazione d'interesse non dovrà contenere alcuna offerta economica.

NOTA BENE: operativamente il candidato dovrà:

- **compilare il Modello 1 – Manifestazione d’interesse predisposto dal Comune, trasformarlo in un formato statico [es. PDF/A nativo] comprensivo del documento di riconoscimento del sottoscrittore e sottoscrivere il documento informatico così formato con firma digitale. Il file così composto costituisce allegato obbligatorio al messaggio PEC.**

- Il recapito tempestivo della pec rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non saranno ammesse istanze incomplete, pervenute oltre il termine sopra indicato ovvero non sottoscritte.

17. **Selezione delle candidature**

In ragione della complessità del servizio e del procedimento di affidamento nonché delle esigenze di celerità legate alla ricostruzione, il Comune intende limitare il numero dei candidati da invitare a presentare offerta, in numero di **15 (quindici)**.

Qualora pervengano manifestazioni di interesse in numero superiore a 15 (quindici), al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento nella scelta dei soggetti da consultare per l'affidamento del servizio oggetto del presente avviso, il Comune procederà a selezionare, **mediante sorteggio pubblico**, i quindici candidati da invitare a presentare offerta in sede di procedura negoziata, tra quelli che hanno inviato, nei termini sopra indicati, la richiesta di partecipazione.

Le operazioni di sorteggio avverranno in seduta aperta al pubblico, la cui data verrà resa nota, con almeno 5 giorni di anticipo, mediante avviso sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.camerino.mc.it, nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e Contratti, presso la sede provvisoria dell'Ufficio Tecnico Comunale di Camerino, sita a Camerino in Via Le Mosse n. 10, al piano primo.

L'eventuale rinvio della seduta pubblica per le operazioni di sorteggio, verrà reso noto con le stesse modalità sopra specificate.

In seduta riservata, si procederà alla disamina delle sole manifestazioni estratte al fine di riscontrare la completezza, conformità e pertinenza delle stesse rispetto a quanto richiesto con il presente avviso.

L'esclusione di una o più delle manifestazioni estratte comporterà l'ulteriore sorteggio, tra quelle non estratte, di un numero di manifestazioni pari al numero di quelle escluse. Tale eventuale sorteggio avverrà in seduta pubblica, la cui data ed orario verranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.camerino.mc.it, **nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e Contratti**

Il sorteggio pubblico avverrà con le seguenti modalità:

a) ciascuna manifestazione d'interesse verrà contrassegnata da un numero progressivo, partendo da 1, in base al numero di iscrizione al registro di protocollo dell'Ente; L'elenco di tali numeri verrà rielaborato sulla base di criteri che saranno definiti con verbale riservato del RUP al fine di non rendere possibile l'associazione del numero con l'operatore economico. Tali numeri rielaborati costituiranno il riferimento per il sorteggio. Prima dell'estrazione verrà esposto il numero degli operatori economici che hanno presentato istanza;

b) seguirà l'estrazione **di quindici numeri**;

c) in caso di ulteriore sorteggio, seguirà l'estrazione, tra quelle non sorteggiate, di numero di manifestazioni pari al numero di quelle escluse;

d) al sorteggio pubblico sono ammessi i legali rappresentanti degli operatori che hanno presentato la manifestazione d'interesse, ovvero i soggetti, uno per ogni manifestante, muniti di apposita delega. Le manifestazioni d'interesse sorteggiate ed ammesse alla fase successiva di invito alla procedura di gara resteranno riservate fino al termine di scadenza per la presentazione delle offerte, mentre per le restanti manifestazioni d'interesse, ossia quelle non sorteggiate o escluse, verranno rese note le generalità degli operatori economici che le hanno presentate.

NOTA BENE: qualora il numero dei candidati ammessi sia inferiore a quindici il Comune procederà all'invito di tutti i manifestanti, prescindendo dal numero minimo.

NOTA BENE: in sede di offerta, i concorrenti invitati dovranno dichiarare di accettare i controlli previsti dall'Accordo di Alta Sorveglianza del 28/12/2016.

NOTA BENE: in caso di successiva procedura negoziata, il Comune si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice dei contratti pubblici.

NOTA BENE: il Comune avvierà la procedura negoziata anche nel caso in cui pervenga una sola candidatura valida.

Delle suddette operazioni di selezione verrà steso apposito verbale.

18. **Criterio di aggiudicazione**

L'appalto è aggiudicato – ai sensi dell'art. 2, c. 2 bis del D.L. n. 189/2016 come modificato da ultimo dal D.L. n. 123/2019 conv. in L. n. 156 del 12.12.2019 - in base al criterio del prezzo più basso con le modalità previste dall'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Si procederà ai sensi dell'art. **97, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 all'esclusione automatica** dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei citati commi 2, 2-bis e 2-ter di detto art. 97 a cui si rinvia per la relativa disciplina.

19. **Protocollo di legalità**

Si precisa che gli operatori economici che verranno invitati a presentare offerta, dovranno dichiarare in tale sede, di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate, trattandosi di disposizioni applicabili a qualsivoglia intervento di ricostruzione pubblica, comprese quelle procedure, come la presente, che non transitano per il tramite di INVITALIA:

Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorrottivo

Clausola n. 1:

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p."

Clausola n. 2:

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p."

Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

Clausola n. 1:

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione."

Clausola n. 2:

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto.

20. **Riservatezza dei dati**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della presente indagine di mercato.

Allegati:

All. 1: **Modello 1 – Manifestazione d'interesse;**

All. 2: **Schema di Capitolato descrittivo e prestazionale recante Calcolo dei corrispettivi;**

All. 3: **Schema di Contratto;**

All. 4: **Progetto di fattibilità tecnica ed economica (approvato con Delibera G.C. n. 197 del 03/12/2019)**

Camerino li 23.01.2020

Il R.U.P./ Responsabile del Settore

(Ing. Marco Orioli)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. D.P.R. 28.12.2000 n. 445 del D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

MOD. 1 – Manifestazione d'interesse

Al Comune di Camerino

c/o Sede provvisoria

Via Le Mosse n. 19

62032 CAMERINO (MC)

PEC: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it

OGGETTO:	AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE A SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA, CONSISTENTI NELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO ANCHE DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, RELATIVI ALL'INTERVENTO DI "RIPRISTINO FUNZIONALE, RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO CIMITERO CAPOLUOGO - UFFICIO E MAGAZZINO - ID opera 4541" , sita a Camerino (MC) in via Col di Bove CUP: E13G18000080001 - CIG: 8180277222 Scadenza presentazione MANIFESTAZIONE DI INTERESSE: 14/02/2020 - ore 12:00
-----------------	---

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ e residente nel Comune di _____
Via/Pizza _____

C.F. _____

che partecipa alla presente indagine di mercato in qualità di **(barrare e completare la casella che interessa):**

Professionista singolo con studio in Via/P.zza _____
 Comune _____ CAP _____ Prov. _____
 C.F. _____ P.IVA _____ Tel. _____
 _____ Fax _____
 P.E.C. _____
 Data _____ e n. _____ iscrizione _____ all'elenco _____ speciale _____ dei
 professionisti _____

Professionista associato con potere di rappresentanza di Studio Associato/Associazione professionale

_____ con studio in Via/P.zza _____ Comune _____ CAP _____
 _____ Prov. _____ C.F. _____ P.IVA _____
 _____ Tel. _____ Fax _____ P.E.C. _____

_____ composto dai seguenti professionisti associati:

Nominativo	Luogo e data nascita	Qualifica professionale	data e numero iscrizione ordine	data e numero iscrizione elenco speciale professionisti	C.F./P.IVA

- Professionista associato senza potere di rappresentanza di Studio Associato/Associazione professionale _____
 con studio in Via/P.zza _____ Comune _____ CAP _____
 Prov. _____ P.IVA _____ Tel. _____
 Fax _____ P.E.C. _____
 composto dai seguenti professionisti associati:

Nominativo	Luogo e data nascita	Qualifica professionale	data e numero iscrizione ordine	data e numero iscrizione elenco speciale professionisti

- Legale rappresentante di **Società di Professionisti**
 con sede in Via/P.zza _____ CAP _____
 Comune _____
 Prov. _____ P.IVA _____ Tel. _____
 Fax _____ P.E.C. _____
 Data e n. iscrizione all'elenco speciale dei professionisti _____

- Legale rappresentante di **Società di Ingegneria**
 con sede in Via/P.zza _____ CAP _____
 Comune _____
 Prov. _____ P.IVA _____ Tel. _____
 Fax _____ P.E.C. _____
 Data e n. iscrizione all'elenco speciale dei professionisti _____

- Prestatore/Legale rappresentante di **Prestatore di servizi** ex art. 46, co. 1 lett. d), D.Lgs. 50/2016
 con sede in Via/P.zza _____ Comune _____
 CAP _____ Prov. _____ P.IVA _____ Tel. _____
 Fax _____ P.E.C. _____
 Data e n. iscrizione all'elenco speciale dei professionisti _____

- Legale rappresentante di **Consorzio stabile** _____
 con sede in Via/P.zza _____ Comune _____ CAP _____
 Prov. _____ P.IVA _____ Tel. _____
 Fax _____ P.E.C. _____
 composto da
 Società di professionisti;
 Società di ingegneria;

di tipo misto;
 data _____ e _____ iscrizione _____ all'elenco _____ speciale _____ dei
 professionisti _____

Mandatario/capogruppo di:

- di un Raggruppamento Temporaneo;
 di un GEIE;
 di tipo orizzontale;
 di tipo verticale;
 di tipo misto;
 già costituito;
 da costituirsi
composto da:

Nome e Cognome professionista o ragione sociale		Data e numero iscrizione elenco speciale professionisti
	capogruppo	
	mandante	

P.E.C.: _____ (specificare)

Procuratore del concorrente _____ (specificare)

CHIEDE

di essere invitato alla procedura negoziata per l'affidamento dei SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA, CONSISTENTI NELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO ANCHE DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, RELATIVI ALL'INTERVENTO DI **"RIPRISTINO FUNZIONALE, RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO CIMITERO CAPOLUOGO, UFFICIO E MAGAZZINO -ID opera 4541"**, sita a Camerino (MC) in via Col di Bove;

A tal fine, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 2) in particolare, il medesimo sottoscritto e i soggetti di cui all'art. 80, c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, sotto elencati, non si trovano nelle condizioni di esclusione previste dal medesimo articolo.

Nome e cognome	Data e Luogo di nascita, residenza e Codice fiscale	Qualifica attualmente ricoperta	Qualifica da cui è cessato nell'anno antecedente la lettera di invito

- 3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e, dunque, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime P.A. nei confronti dell'operatore concorrente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;
- 4) di non essere incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- 5) di non avere superato e di non superare i limiti di cui ai commi 2, 3 e 4, dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 33 del 11 luglio 2017, così come modificata dall'Ordinanza n. 35 del 31 luglio 2017;
- 6) (*in caso di società di professionisti e società di ingegneria*) di essere in possesso dei requisiti di regolarità contributiva di cui all'art. 8, del D.M. 263/2016;
- 7) di possedere i requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativa prescritti dal paragrafo 15 dell'Avviso d'indagine di mercato e, in particolare:
- 7.1 (completare) di essere iscritti all'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., nella seguente categoria soggettiva _____ dal giorno _____;
- 7.2 (completare in caso di professionisti singoli o associati) di essere:
- in possesso del diploma di laurea in _____ (specificare);
 - (completare) di essere abilitati all'esercizio della professione e di essere iscritti all'Ordine degli _____ della Provincia di _____ dalla data del _____ al numero _____;
- 7.3 (*in caso di società di professionisti*) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016 e, dunque, di disporre di un organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità (soci, amministratori, dipendenti, consulenti su base annua muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei

confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A)

Si riportano di seguito le specifiche competenze e responsabilità:

7.4(in caso di società di ingegneria) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016 e, dunque di disporre:

- di almeno un direttore tecnico in possesso di laurea in ingegneria o architettura abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni;
- di un organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità (soci, amministratori, dipendenti, consulenti su base annua muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A);

7.5(in caso di raggruppamento temporaneo) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del D.M. 263/2016 e, dunque di volersi avvalere, per l'espletamento dei servizi in oggetto, di almeno un giovane professionista, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, ed iscritto all'elenco speciale dei professionisti di cui all'art.34 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii:

Nominativo	Luogo e data nascita	Qualifica professionale	data e numero iscrizione ordine	numero iscrizione elenco speciale professionisti

7.6(in caso di consorzi stabili)

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, del D.M. 263/2016 e, dunque di essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura come appresso specificato (completare):

Ragione sociale	Forma giuridica	Sede legale
▪ _____	_____	_____
▪ _____	_____	_____
▪ _____	_____	_____
▪ _____	_____	_____

- che il consorzio concorre per i seguenti consorziati (indicare la ragione sociale, la forma giuridica e la sede legale di ciascun consorziato)

Ragione sociale	Forma giuridica	Sede legale
▪ _____	_____	_____
▪ _____	_____	_____
▪ _____	_____	_____
▪ _____	_____	_____

7.7(in caso di società di professionisti, società di ingegneria e consorzi stabili) di essere iscritto (completare):

- alla Camera di Commercio di _____ per la seguente attività

- ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):
- numero di iscrizione del Registro delle imprese _____;
 - data di iscrizione: _____;
 - numero Repertorio Economico Amm.vo _____ in data _____;
 - forma giuridica _____;
 - durata della società (data termine): _____;
- (in caso di Cooperativa) di essere altresì iscritta all'Albo delle Società Cooperative n. _____;
- (in caso di Cooperativa sociale) di essere altresì iscritta all'Albo della Regione _____ alla sez. _____;

DICHIARA, inoltre

7.8. di disporre (barrare la casella che interessa)

- in proprio, partecipando in forma individuale;
- avvalendosi dell'operatore _____ (denominazione e sede dell'Ausiliario);
- in concorso con gli altri operatori del raggruppamento temporaneo, GEIE o aggregazione di imprese di rete, partecipando in forma congiunta, ciascuno nel rispetto delle misure minime previste dall'Avviso di indagine di mercato,

di un **fatturato globale minimo** (voce A1 del conto economico o, in caso di non obbligo alla redazione del conto economico, parte/sezione di analogo documento contabile certificato) per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice dei contratti pubblici, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato, per un importo complessivo non inferiore a € 300.000,00 IVA e CNPAIA esclusi;

7.9. **di aver espletato negli ultimi dieci anni**, antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato,

- in proprio, partecipando in forma individuale;
- avvalendosi dell'operatore _____ (denominazione e sede dell'Ausiliario)
- in concorso con gli altri operatori del raggruppamento temporaneo, GEIE o aggregazione di imprese di rete, partecipando in forma congiunta, ciascuno nel rispetto delle misure minime previste dall'Avviso di indagine di mercato,

servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare (**servizi cd. analoghi**), individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria, pari ad 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, così come risulta nelle tabelle che seguono:

CATEGORIA EDILIZIA	ID OPERE E.20	CORRISPONDENZA L 143/49 e DM 18/11/71 1/c - 1/b	GRADO COMPLESSIT A' G 0,95	IMPORTO MINIMO LAVORI € 2.527.000,00
DECENNIO DI RIFERIMENTO: DAL ___ / ___ / ___ / AL ___ / ___ / ___ /				

COMMITTENTE	ESECUTORE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE	OGGETTO INTERVENTO	MESE/ANNO DURATA PRESTAZIONE PROFESSIONALE	CLASSE E CATEGORIE EQUIVALENTI O DI GRADO COMPLESSITA SUPERIORE	SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI (indicare con una crocetta)							IMPORTO SINGOLE CLASSI E CATEGORIE
					FAT	PP	PD	PE	DL	CSP	CSE	
TOTALE												

CATEGORIA IMPIANTI	ID OPERE IA.01	CORRISPONDENZA L 143/49 e DM 18/11/71 III/a - I/b	GRADO COMPLESSIT A' G 0,75	IMPORTO MINIMO LAVORI € 22.500,00							
DECENNIO DI RIFERIMENTO: DAL ___ / ___ / ___ / AL ___ / ___ / ___ /											
COMMITTENTE	ESECUTORE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE	OGGETTO INTERVENTO	MESE/ANNO DURATA PRESTAZIONE PROFESSIONALE	SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI (indicare con una crocetta)							IMPORTO SINGOLE CLASSI E CATEGORIE
				FAT	PP	PD	PE	DL	CSP	CSE	
TOTALE											

CATEGORIA IMPIANTI	ID OPERE IA.02	CORRISPONDENZA L 143/49 e DM 18/11/71 III/b - I/b	GRADO COMPLESSIT A' G 0,85	IMPORTO MINIMO LAVORI € 15.000,00							
DECENNIO DI RIFERIMENTO: DAL ___ / ___ / ___ / AL ___ / ___ / ___ /											
COMMITTENTE	ESECUTORE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE	OGGETTO INTERVENTO	MESE/ANNO DURATA PRESTAZIONE PROFESSIONALE	SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI (indicare con una crocetta)							IMPORTO SINGOLE CLASSI E CATEGORIE
				FAT	PP	PD	PE	DL	CSP	CSE	

											TOTALE	

CATEGORIA IMPIANTI		ID OPERE IA.03	CORRISPONDENZA L 143/49 e DM 18/11/71 III/c – I/b		GRADO COMPLESSIT A' G 1,15	IMPORTO MINIMO LAVORI € 75.000,00						
DECENNIO DI RIFERIMENTO: DAL ___ / ___ / ___ / AL ___ / ___ / ___ /												
COMMITTENTE	ESECUTORE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE	OGGETTO INTERVENTO	MESE/ANNO DURATA PRESTAZIONE PROFESSIONALE	SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI (indicare con una crocetta)							IMPORTO SINGOLE CLASSI E CATEGORIE	
				FAT	PP	PD	PE	DL	CSP	CSE		
											TOTALE	

7.10. **di avere svolto negli ultimi dieci anni**, antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato,

- in proprio, partecipando in forma individuale;
- avvalendosi dell'operatore _____ (denominazione e sede dell'Ausiliario)
- in concorso con gli altri operatori del raggruppamento temporaneo, GEIE o aggregazione di imprese di rete, partecipando in forma congiunta, ciascuno **nel rispetto del divieto di frazionamento previsto per i servizi di punta dall'Avviso di indagine di mercato**,

numero 2 (due) servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare (**servizi cd. di punta**), individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore di **0,60** volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento, così come risulta nelle tabelle che seguono:

CATEGORIA EDILIZIA		ID OPERE E.20	CORRISPONDENZA L 143/49 e DM 18/11/71 1/c – 1/b		GRADO COMPLESSIT A' G 0,95	IMPORTO MINIMO LAVORI € 1.011.000,00						
DECENNIO DI RIFERIMENTO: DAL ___ / ___ / ___ / AL ___ / ___ / ___ /												
COMMITTENTE	ESECUTORE DELLA PRESTAZIONE	OGGETTO INTERVENTO	MESE/ANNO DURATA	CLASSE E CATEGORIE	SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI (indicare con una crocetta)							IMPORTO SINGOLE CLASSI E CATEGORIE

PROFESSIONALE	PRESTAZIONE PROFESSIONALE	EQUIVALENTI O DI GRADO COMPLESSITA SUPERIORE	FAT	PP	PD	PE	DL	CSP	CSE
TOTALE									

CATEGORIA IMPIANTI	ID OPERE IA.01	CORRISPONDENZA L 143/49 e DM 18/11/71 III/a - I/b	GRADO COMPLESSITA' G 0,75	IMPORTO MINIMO LAVORI € 9.000,00							
DECENNIO DI RIFERIMENTO: DAL ___ / ___ / ___ / AL ___ / ___ / ___ /											
COMMITTENTE	ESECUTORE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE	OGGETTO INTERVENTO	MESE/ANNO DURATA PRESTAZIONE PROFESSIONALE	SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI (indicare con una crocetta)							IMPORTO SINGOLE CLASSI E CATEGORIE
				FAT	PP	PD	PE	DL	CSP	CSE	
TOTALE											

CATEGORIA IMPIANTI	ID OPERE IA.02	CORRISPONDENZA L 143/49 e DM 18/11/71 III/b - I/b	GRADO COMPLESSITA' A' G 0,85	IMPORTO MINIMO LAVORI € 6.000,00							
DECENNIO DI RIFERIMENTO: DAL ___ / ___ / ___ / AL ___ / ___ / ___ /											
COMMITTENTE	ESECUTORE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE	OGGETTO INTERVENTO	MESE/ANNO DURATA PRESTAZIONE PROFESSIONALE	SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI (indicare con una crocetta)							IMPORTO SINGOLE CLASSI E CATEGORIE
				FAT	PP	PD	PE	DL	CSP	CSE	

iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta con specificazione delle rispettive qualificazioni professionali

7.14. (solo nel caso di incarico eseguito da due o più professionisti) il ruolo di **RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE** verrà svolto da **(NECESSARIAMENTE UN ARCHITETTO COME PRECISATO NELL'AVVISO DI INDAGINE)**:

in proprio, nel rispetto dei requisiti professionali e abilitativi di legge;

ovvero

da:

Nominativo _____

Luogo e data di nascita, _____

Iscritto all'Ordine professionale degli _____

della Provincia di _____ al n. _____ in data _____

Natura del rapporto professionale intercorrente con il soggetto partecipante alla gara:

Componente dell'associazione temporanea di professionisti concorrente;

Componente dello studio associato concorrente _____

Professionista in organico alla struttura del concorrente partecipante, con STATUS di:

Dipendente di _____

Socio attivo di _____

Consulente su base annua _____

Collaboratore a progetto _____

7.15. **di essere edotto** in riferimento alla presente procedura, in applicazione delle disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che tutti gli operatori economici debbono dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:

- Clausola n. 1 in tema di prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorruptivo:

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.

c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p."

- Clausola n. 2 in tema di prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorruptivo:

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p."

- Clausola n. 1 in tema di prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione".

- Clausola n. 2 in tema di prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto.

Note aggiuntive facoltative del dichiarante: _____

AVVERTENZE:

Si rammenta che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

NOTA BENE: La manifestazione d'interesse deve essere resa dal professionista ovvero dal Legale Rappresentante se trattasi di Società o Consorzi ovvero dal Legale Rappresentante del soggetto individuato quale capogruppo/mandataria nel caso di R.T. e deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La sottoscrizione della presente istanza, in formato digitale, dovrà essere effettuata secondo le modalità previste nell'avviso di indagine di mercato.

SISMA 2016 - ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE N. 56 DEL 10/05/2018 (COSÌ COME MODIFICATA DALLA ORDINANZA N. 67 DEL 12/09/2018) - PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DEGLI ARTT. 2 COMMA 2-bis E 14, COMMA 4-bis DEL D.L. 189/2016, PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA, CONSISTENTI NELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO ANCHE DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, RELATIVI ALL’INTERVENTO DI “RIPRISTINO FUNZIONALE RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO - UFFICIO E MAGAZZINO - ID OPERA 4541”, SITO A CAMERINO (MC) IN VIA COL DI BOVE.

CUP: E13G18000080001

CIG: 8180277222

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

(art. 23, comma 15 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

INTERVENTO: RIPRISTINO FUNZIONALE, RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO - UFFICIO E MAGAZZINO - ID OPERA 4541”, SITO A CAMERINO (MC) IN VIA COL DI BOVE.

PREMESSA

Con il presente documento sono individuati i contenuti prestazionali dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per l'intervento di "RIPRISTINO FUNZIONALE RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO - UFFICIO E MAGAZZINO - ID OPERA 4541", SITO A CAMERINO (MC) IN VIA COL DI BOVE, distinto catastalmente al Fg. 49, Part. B nel Comune di Camerino (MC).

Con Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 56 recante *"Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione"* è stato approvato il programma per l'individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, ai sensi del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016".

L'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 67 del 12/09/2018, recante *"Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018"*, contiene negli Allegati n. 2 e 3 l'opera pubblica oggetto del presente documento ID 4541.

A – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA E DISCIPLINARE DI INCARICO

Il presente documento ha per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, ivi compresa la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento, con riserva di affidamento dei servizi opzionali relativi alla direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dell'intervento in oggetto.

Il cimitero del Capoluogo è un complesso formato da un edificio principale ad uso ufficio e magazzino e di nove costruzioni succedutesi nel tempo e realizzate sia in muratura che in c.a., ospitanti loculi, oltre che cappelline private e tombe a terra. Il cimitero è circondato da muro in mattoni che funge sia da recinzione che di contenimento della collinetta "Col di Bove".

L'intervento che oggi si rende necessario riguarda il ripristino dell'agibilità mediante riparazione e miglioramento sismico dell'edificio principale ex convento ed usato come ufficio e magazzino, della

riparazione delle costruzioni usate per i loculi, del muro di recinzione e contenimento nonché delle cappelline private e delle tombe a terra danneggiate dal sisma del 2016.

L'intervento è stato autorizzato in seguito a procedura di verifica della Congruità dell'importo Richiesto C.I.R. mediante nota prot. n. 40082 in data 11/06//2019.

Resta compreso nella fase di progettazione oggetto del presente documento anche l'onorario per l'attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all'ottenimento di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari e tutte le prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'immobile al termine dei lavori (ad es. deposito della documentazione per l'agibilità, ecc).

A.1 – COSTO COMPESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI (ai sensi del DM 17/06/2016)

Il costo stimato dei lavori dell'opera è pari a € **1.760.000,00** così suddiviso nelle seguenti categorie d'opera:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	15.000,00	20,4110 112700 %
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	10.000,00	20,4110 112700 %
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	50.000,00	16,1950 791100 %
EDILIZIA	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti</i>	0,95	1.685.000,00	6,23117 17100%

Costo complessivo dei lavori: € **1.760.000,00**;

Percentuale forfettaria spese: **24,53%**

A.2 – FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

L'incarico attiene all'esecuzione di servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., come meglio individuati oltre,

nel rispetto in particolare degli artt. 23, 24 e 31, comma 8 del medesimo decreto, del D.M. n. 154/2017 e inoltre degli artt. 91 e 100 (e 92 in caso di affidamento in via opzionale) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., relativi all'intervento di cui sopra.

Gli elaborati progettuali, relativamente alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (come previsto dal D.lgs. n. 50/16, art. 23 e dal DPR n. 207/2010, per le parti dello stesso ancora in vigore, in relazione ai diversi livelli di progettazione) dovranno essere consegnati alla stazione appaltante in:

- a) n. 1 (un) originale cartaceo timbrato e firmato e n. 1 (una) copia su supporto elettronico in formato PDF e p7m (stampabile, ma non modificabile) di ogni elaborato e di ogni altro atto e/o documento connesso e/o allegato;

Ulteriori copie dei suddetti elaborati dovranno essere consegnate a semplice richiesta dell'Ente committente o di altri Enti sovraordinati.

- b) su supporto elettronico in formato editabile: gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato editabile TXT o compatibile DOC, XLS; gli elaborati grafici, le nuvole di punti, dovranno essere consegnati in formato editabile DWG, DXF, SHP o compatibili; le immagini in formato JPG o TIFF

Qualora venga affidato anche il servizio opzionale di direzione dei lavori, prima delle operazioni di collaudo provvisorio e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla dichiarazione di fine lavori, andranno consegnati gli elaborati esecutivi as built in almeno 2 (due) copie cartacee timbrate e firmate, nonché una copia con le modalità di cui alla precedente lettera b).

Qualora venga affidato il servizio opzionale di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, prima delle operazioni di collaudo provvisorio e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla dichiarazione di fine lavori, andranno consegnati gli elaborati esecutivi definitivi e aggiornati del fascicolo dell'opera in almeno 2 (due) copie cartacee timbrate e firmate, nonché una copia con le modalità di cui alla precedente lettera b).

Per quanto attinente al presente procedimento, detti elaborati progettuali sono i seguenti:

Fase di progettazione

- Progettazione definitiva: elaborati ai sensi dell'art. 23 e 216, comma 4 del codice e del D.M. n. 154/2017 come riportato nelle successive tabelle *b.II) Progettazione definitiva*;
- Progettazione esecutiva: elaborati ai sensi dell'art. 23 e 216, comma 4 del codice e del D.M. n. 154/2017, come riportato nelle successive tabelle *b.III) Progettazione esecutiva*;

Fase di esecuzione (affidamento in via opzionale)

- Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (art. 92 d.lgs. 81/2008): elaborati ai sensi dell'art. 23 e 216, comma 4 del codice, come riportato nelle successive tabelle c./)

La progettazione dovrà essere redatta utilizzando il Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art. 6, comma 7 del DL 189/16, approvato con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 7 del 14/12/2016 così come aggiornato con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 58 del 04/07/2018.

A.3 – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le prestazioni previste per ogni diversa categoria d'opera, con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata al DM 17/06/2016.

IMPIANTI – IA.01		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

IMPIANTI – IA.02		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500

QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

IMPIANTI – IA.03

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

EDILIZIA – E.20

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

(Affidamento in via opzionale)

IMPIANTI – IA.01		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500
IMPIANTI – IA.02		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500
IMPIANTI – IA.03		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500
EDILIZIA – E.20		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0262
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Le prestazioni relative ai servizi di progettazione oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo di n. **150 (centocinquanta) giorni**, secondo le seguenti indicazioni:

- progettazione definitiva: **92 (novantadue) giorni** naturali consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione;
- progettazione esecutiva: **58 (cinquantotto) giorni** naturali consecutivi dalla data di comunicazione al progettista dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte del Comune.

SEZIONE A.4 – SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE**Contenuti minimi del progetto esecutivo**

Il progetto esecutivo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, deve essere redatto sulla base di quanto previsto dall'art. 23, c. 8 del D. Lgs. n. 50/2016, dagli artt. da 33

a 43 del D.P.R. 207/2010, dal D.M. n. 154/2017 e dalle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016.

Il progetto deve essere redatto nel pieno rispetto delle normative in vigore, delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o nelle autorizzazioni previste per legge.

Si rimanda alla normativa di riferimento l'elencazione di dettaglio degli elaborati progettuali. Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara dei lavori per la futura realizzazione, esso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.

Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Salvo diversa indicazione da parte del R.U.P. per le attività di progettazione, il progetto esecutivo, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, dovrà essere composto almeno dai seguenti documenti:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici;
- calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e di coordinamento;
- computo metrico estimativo e quadro economico con indicazione del costo della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

Livello di conoscenza della costruzione:

La progettazione strutturale dell'immobile dovrà essere eseguita con riferimento alle prescrizioni delle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 approvate con D.M. 17 gennaio 2018 e relativa Circolare MIT del 21/01/2019 n. 7 – C.S.LL.PP., con un livello di conoscenza pari a **LC3** (così come indicato al punto 8.5.4 delle NTC 2018). Il compenso posto a base di gara deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri, i costi e le spese necessari al conseguimento del livello di conoscenza sopra indicato.

Criteri minimi ambientali (C.A.M.):

Il progetto dovrà rispettare i Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017 in vigore al momento della progettazione (<https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#1>).

SEZIONE B – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

Per la determinazione degli importi del servizio di architettura e ingegneria si è fatto riferimento al DM 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

B.1 – PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$\mathbf{CP= \Sigma(V \times G \times Q \times P)}$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

B2 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Somma	Compen	Spese ed	Corrispettiv
						torie Parametri Prestazioni			
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=24,53\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
IA.01	IMPIANTI	15.000,00	20,411 01127 00%	0,75	QbII.01, QbII.05	0,2300	528,13	129,53	657,66
IA.02	IMPIANTI	10.000,00	20,411 01127 00%	0,85	QbII.01, QbII.05, QbII.21	0,2600	451,08	110,63	561,71
IA.03	IMPIANTI	50.000,00	16,195 07911 00%	1,15	QbII.01, QbII.05, QbII.21	0,2600	2.421, 16	593,79	3.014,95
E.20	EDILIZIA	1.685.000,00	6,2311 71710 0%	0,95	QbII.01, QbII.02, QbII.05, QbII.12, QbII.03, QbII.09	0,4400	43.888 ,01	10.763,53	54.651,55

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Somma	Compen	Spese ed	Corrispettiv
						torie Parametri Prestazioni			
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=24,53\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
IA.01	IMPIANTI	15.000,00	20,411 01127 00%	0,75	QbIII.01, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07, QbIII.02	0,4000	918,50	225,26	1.143,76
IA.02	IMPIANTI	10.000,00	20,411 01127 00%	0,85	QbIII.01, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07, QbIII.02	0,4000	693,97	170,20	864,17
IA.03	IMPIANTI	50.000,00	16,195 07911 00%	1,15	QbIII.01, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07, QbIII.02	0,4000	3.724, 87	913,52	4.638,39
E.20	EDILIZIA	1.685.000,00	6,2311 71710 0%	0,95	QbIII.01, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07, QbIII.02	0,3800	37.903 ,28	9.295,78	47.199,06

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Somma	Compen	Spese ed	Corrispettiv
						torie Parametri Prestazioni			
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=24,53\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S

IA.0 1	IMPIANTI	15.000,00	20,411 01127 00%	0,75	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.12	0,6450	1.481, 07	363,23	1.844,31
IA.0 2	IMPIANTI	10.000,00	20,411 01127 00%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.12	0,6450	1.119, 03	274,44	1.393,48
IA.0 3	IMPIANTI	50.000,00	16,195 07911 00%	1,15	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.12	0,6450	6.006, 35	1.473,06	7.479,41
E.2 0	EDILIZIA	1.685.000,00	6,2311 71710 0%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.12	0,6262	62.464 ,61	15.319,45	77.784,06

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	58.885,87
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	53.845,38
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	88.501,25
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	201.232,50

SEZIONE C – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	
- Progettazione Definitiva	€ 58.885,87
- Progettazione Esecutiva	€ 53.845,38
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 112.731,25
Contributo INARCASSA (4%)	€ 4.509,25
Imponibile IVA	€ 117.240,50
IVA (22%)	€ 25.792,91
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 143.033,41

ESECUZIONE LAVORI (affidamento in via opzionale)

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	
- Affidamento servizi opzionali	€ 88.501,25
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 88.501,25
Contributo INARCASSA (4%)	€ 3.540,05
Imponibile IVA	€ 90.041,30
IVA (22%)	€ 19.809,08
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 109.850,38

TOTALE COMPLESSIVO

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 201.232,50
--	---------------------

Contributo INARCASSA (4%)	€	8.049,30
Imponibile IVA	€	209.281,80
IVA (22%)	€	46.041,99
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€	255.323,79

SEZIONE D – MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

I corrispettivi sono corrisposti con le modalità come di seguito indicate:

Anticipazione: ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. verrà corrisposto, entro quindici giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'importo dell'anticipazione del prezzo pari a 20% dell'importo contrattuale; per la corresponsione dell'anticipazione dovrà essere fornita la garanzia di cui all'art. 35, comma 18.

Lo svincolo della garanzia avverrà in seguito alla comunicazione del decreto con cui il Commissario straordinario o l'Autorità all'uopo delegata ha disposto la concessione del relativo contributo. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

a seguito della sottoscrizione da parte del R.U.P. della validazione basata sul rapporto conclusivo che il Verificatore deve redigere verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente la progettazione definitiva, esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, al netto dell'eventuale anticipazione.

Direzione dei lavori e C.S.E:

- in corrispondenza dell'approvazione di ogni S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori fino alla concorrenza massima del 90 %.
- saldo dopo l'approvazione del collaudo dei lavori.

Luogo e data

Il Responsabile Unico Procedimento
Ing. Marco Orioli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. D.P.R. 28.12.2000 n. 445 del D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

SCHEMA DI CONTRATTO

(da stipularsi in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficiale rogante del Comune di Camerino)

OGGETTO: Sisma 2016 - Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 56 del 10/05/2018 s.m.i. - Affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria, consistenti nella progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento anche dei servizi di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi all'intervento di "RIPRISTINO FUNZIONALE, RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO CIMITERO CAPOLUOGO, UFFICIO E MAGAZZINO - ID Opera 4541", sita a Camerino (MC) in VIA COL DI BOVE.

CUP: E13G18000080001 - CIG: 8180277222

Rep. n.: _____

L'anno duemila..... (20..), il giorno _____ del mese di _____ nella sede del _____, con il presente atto, avente per le parti forza di legge a norma dell'articolo 1372 del Codice Civile

TRA

Il **Comune di Camerino**, con sede in 62032 Camerino (MC), Corso Vittorio Emanuele II n. 17, e sede provvisoria, in seguito agli eventi sismici del 2016, in Via Le Mosse n. 19, Codice Fiscale 00276830437, rappresentato dall'Ing. Marco Orioli, nato a Civitanova Marche (MC) il 02.01.1971 (C.F. RLOMRC71A02C770Z), in qualità di Responsabile del Servizio Ambiente, Manutenzione, LL.PP., Protezione Civile, Appalti e Contratti, Ricostruzione Pubblica dell'Ente, e domiciliato per la carica presso la menzionata sede provvisoria del Comune di Camerino sita in Via Le Mosse n. 19, il quale interviene in nome e per conto del medesimo Ente, giusto il Decreto del Sindaco n. 33 del 02.10.2019 (di seguito anche semplicemente "**Ente committente**");

E

l'ing./arch. _____, nato a _____ () il _____, residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ e con studio tecnico in _____ () alla Via/Piazza _____ n. _____, Codice Fiscale _____ e PIVA _____, nella sua qualità di _____

(libero professionista singolo ovvero capogruppo/mandatario dell'R.T.P costituito da _____, come da atto di

costituzione n. ____ del _____, rappresentante del Consorzio _____, ecc.), elettivamente domiciliato per il presente atto presso il proprio studio, all'indirizzo sopra indicato (di seguito anche semplicemente "**Professionista**").

Premesso che:

- con Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 56 del 10.05.2018 s.m.i., recante "*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche ed integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell' 11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell' 8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione.*" è stato approvato il secondo programma delle opere pubbliche per la Ricostruzione post sisma nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, ai sensi del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" (di seguito anche solo "DL 189/16");
- nell'Allegato 2 e nell'Allegato 3 dell'Ordinanza commissariale n. 67 del 12/09/2018, i quali sostituiscono rispettivamente gli Allegati 1 e 4 della citata Ordinanza n. 56/2018., risulta inserita l'opera pubblica in epigrafe indicata;
- che con nota Prot. (A) n. 11568 del 11/06/2019 è stato acquisito agli atti dell'Ente, il C.I.R. (Congruità dell'Importo Richiesto) con esito positivo, relativo ai lavori in oggetto denominati "**RIPRISTINO FUNZIONALE, RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO CIMITERO CAPOLUOGO, UFFICIO E MAGAZZINO** – Id Opera: 4541", da cui risulta un importo complessivo dell'intervento pari ad euro 2.400.000,00, di cui lavori per un importo di € 1.760.000,00;
- l'arch. Maurizio Forconi, funzionario dell'Ufficio Tecnico del Comune di Camerino ha redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori relativi all'opera in oggetto, corredato degli elaborati grafici e della relativa documentazione, il quale, si conclude con il quadro tecnico economico più avanti riportato per un importo complessivo pari ad € 2.400.000,00, di cui lavori per un importo di € 1.760.000,00, così come approvato con atto di G. C. n. 197 del 03/12/2019;
- è necessario acquisire il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di sistemazione della predetta opera, da trasmettere all'USR-Marche per l'acquisizione dei relativi pareri e, successivamente, per addivenire all'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori;

- la progettazione suddetta non rientra tra quelle di particolare rilevanza disciplinate dall'art. 23, comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. (di seguito anche solo "Codice");
- con Determina a contrarre n. ____ del _____ è stata indetta una gara per l'affidamento dei servizi inerenti la progettazione definitiva, esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento anche dei servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della predetta Ordinanza n. 56/2018, mediante procedura negoziata, ex art. 14, comma 4-bis del D.L. 189/16 s.m.i., per le motivazioni indicate nella medesima Determina a contrarre e con il criterio del prezzo più basso con le modalità previste dall'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, con invito esteso a n. 15 soggetti, previa apposita indagine di mercato;

CASO 1

- a seguito della procedura di affidamento è risultato aggiudicatario l'ing./arch. _____, con studio tecnico in _____ (____) alla Via/Piazza _____ n. ____, codice fiscale _____ e PIVA _____ nella sua qualità di libero professionista singolo, come da verbale di gara in data _____, con il ribasso offerto del _____;

CASO 2

- a seguito della procedura di affidamento è risultato aggiudicatario il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra _____, con studio tecnico in _____ (____) alla Via/Piazza _____ n. ____, codice fiscale _____ e PIVA _____, come da verbale di gara in data _____, con il ribasso offerto del _____
- con Determina n. ____ del _____ è stato approvato il verbale di gara, chiuso in data _____, con conseguente aggiudicazione definitiva e affidamento dei servizi tecnici di cui al presente contratto di incarico al suddetto aggiudicatario;
- sono stati verificati i requisiti dichiarati dall'aggiudicataria in sede di gara e in particolare acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva e il rispetto delle condizioni previste dalla normativa antimafia, con conseguente adozione della Determina n. ____ del _____ di efficacia dell'aggiudicazione definitiva; con il medesimo atto si è autorizzata la stipula del presente contratto.

- Le funzioni di RUP dal 21.01.2020 sono svolte dall'ing. Marco Orioli, Responsabile Settore 3^ del Comune di Camerino. Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) è il geom. Luca Mari di detto Settore.

Tutto ciò premesso e confermato, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1. Oggetto dell'incarico

1. L'oggetto dell'incarico attiene all'esecuzione di servizi di ingegneria e architettura e altri servizi tecnici di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., come meglio individuati oltre, nel rispetto in particolare degli artt. 23, 24 e 31, comma 8 del medesimo decreto, del D.M. n. 154 del 22.08.2017 e inoltre degli artt. 91, 92 e 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., relativi all'intervento di **"RIPRISTINO FUNZIONALE, RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO CIMITERO CAPOLUOGO, UFFICIO E MAGAZZINO - Id Opera: 4541", sita a Camerino (MC) in Via Col di Bove;**

2. Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono nelle seguenti attività:

Fase di progettazione

1. Progettazione definitiva: elaborati ai sensi degli artt. 23 e 216, comma 4 del codice e D.M. n. 154/2017 di cui alle successive tabelle *b.II) Progettazione definitiva;*
2. Progettazione esecutiva: elaborati ai sensi degli artt. 23 e 216, comma 4 del codice, D.M. n. 154/2017 di cui alle successive tabelle *b.III) Progettazione esecutiva;*

Fase di esecuzione [opzione di ampliamento]

Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (art. 92 d.lgs. 81/2008) **[opzione di ampliamento]**: elaborati ai sensi degli artt. 23 e 216, comma 4 del codice, di cui alle successive tabelle *c.I) Esecuzione dei lavori;*

3. Il dettaglio delle prestazioni normali e accessorie e delle prestazioni e servizi opzionali (riferite alla Tav. Z-2 del DM 17/06/2016) è riportato nell'allegato capitolato descrittivo e prestazionale. Il predetto capitolato, sottoscritto dalle parti, è allegato al presente contratto per costituirne parte integrante.

4. Il Professionista è obbligato ad attenersi, salvo diversa prescrizione scritta comunicata dall'Ente committente o accordo risultante da apposito verbale, alle previsioni di cui agli allegati progetto di fattibilità tecnica ed economica e capitolato descrittivo e prestazionale; egli è altresì obbligato ad ottemperare alle disposizioni del responsabile del procedimento e, inoltre:

a) deve adeguare tempestivamente la documentazione e gli elaborati;

b) ovvero controdedurre tempestivamente, qualora le prescrizioni siano ritenute incompatibili con disposizioni di legge o di regolamento, proponendo le eventuali soluzioni alternative, sulla base della migliore tecnica e delle *best practices*;

c) controdedurre tempestivamente qualora le prescrizioni rendano incongruo lo stanziamento economico previsto;

d) deve prestare leale collaborazione ai soggetti incaricati della verifica e al responsabile del procedimento, anche in sede di validazione, adeguando la progettazione alle relative prescrizioni.

5. La progettazione inoltre dovrà essere redatta utilizzando il Prezziario Unico del Cratere del Centro Italia vigente, ai sensi dell'art. 6, comma 7 del D.L. 189/16, approvato con Ordinanza n. 7 del 14/12/2016 s.m.i., del Commissario Straordinario.

6. Le prestazioni di progettazione devono essere complete, in modo da:

a) conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 del codice, relativamente ad ogni livello di progettazione affidato e conseguire altresì la validazione positiva ai sensi dell'art. 26, comma 8 del codice, relativamente al livello progettuale posto a base di gara;

b) consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati: la progettazione deve quindi essere compiutamente definita in ogni aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.

6-bis. La direzione dei lavori dovrà svolgersi nel rispetto delle linee guida approvate con D.M. 7 marzo 2018 n. 49.

7. L'offerta del Professionista, come risultante dalla procedura di aggiudicazione, costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

8. Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni, oltre che conformi alle disposizioni di cui ai commi che precedono, dovranno essere conformi al regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Art. 2. Obblighi a carico del Professionista

1. Il Professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2229 e ss. c.c. nonché della deontologia professionale. Si applicano altresì al presente contratto la L. 2 marzo 1949, n. 143, la L. 7 agosto 2012, n. 134, il D.M. 17 giugno 2016, in materia di tariffe professionali, il D.M. n. 154/2017 e ogni altra normativa vigente e correlata all'oggetto dell'incarico.

2. Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Ente committente. Lo stesso è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri e tecniche per

la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Ente committente, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici dell'Ente e di non aggravare gli adempimenti e i procedimenti che competono a questi ultimi.

3. Il Professionista è altresì soggetto ai principi di piena e leale collaborazione e cooperazione con gli uffici e i servizi di cui al precedente paragrafo 2 e, in particolare, con il Responsabile Unico del Procedimento e gli altri eventuali professionisti designati dall'Ente committente per la realizzazione dell'intervento.

4. Il Professionista è inoltre soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei Conti in caso di danno erariale, ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e s.m.i.

5. Essendo inerente il presente incarico ad un intervento per la ricostruzione a seguito della crisi sismica iniziata ad agosto 2016, si richiamano anche tutte le norme speciali in materia e, in particolare, il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i., nonché le Ordinanze del Commissario straordinario per la ricostruzione, già in premessa citate e le altre attinenti. In ossequio a tali norme, il Professionista, per tutta la durata dell'incarico, deve conservare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara e previsti per l'esecuzione dell'incarico medesimo e, in particolare, deve mantenere, oltre alle iscrizioni previste agli albi ed elenchi professionali, anche l'iscrizione all'elenco speciale tenuto dal Commissario straordinario ai sensi dell'art. 34 del DL 189/16.

6. Si applicano altresì il Protocollo quadro di legalità, come sotto integralmente riportato, e il Protocollo per l'alta sorveglianza da parte dell'Unita Operativa Speciale di ANAC, stipulati tra i soggetti pubblici della ricostruzione. In particolare il Professionista, anche per eventuali subcontraenti, si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti del Professionista, degli eventuali organi sociali e dirigenziali, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p. Inoltre, l'Ente committente, o il Professionista in caso di stipula di un subcontratto, si avvalgono della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti del Professionista, suo avente causa o dei componenti l'eventuale sua compagine sociale o dei dirigenti con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.

7. Le clausole di cui al precedente paragrafo 6. dovranno anche essere inserite nelle varie tipologie di subcontratti, consentiti nei limiti di cui all'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/16, e dovranno essere verificate dall'Ente committente in occasione del rilascio dell'autorizzazione ai contratti medesimi.

8. Il Professionista assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del Protocollo quadro di legalità, sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 DL 189/16), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.), ove applicabile al presente contratto, i cui contenuti sono qui di seguito riprodotti.

- Obbligo del rispetto di tutte le parti del Protocollo, fino al completamento e approvazione del servizio prestato, in quanto compatibili con il presente affidamento.
- Obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi ai subcontraenti interessati, a qualunque titolo, all'esecuzione del contratto (art. 1 comma 3).
- Accettazione esplicita della possibilità di applicazione di sanzioni pecuniarie ai sensi del Protocollo, nonché della revoca degli affidamenti o della risoluzione del contratto o subcontratto, nei casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modifiche a qualsiasi titolo intervenute presso l'operatore affidatario, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell'affidamento nei casi espressamente indicati negli artt. 5 e 6 del Protocollo (art. 1 comma 3).
- Obbligo di fornire tutti i dati dei contratti e subcontratti conclusi dall'affidatario, dai subcontraenti e/o da terzi, autorizzati/approvati dalla Stazione appaltante per qualunque importo; gli stessi dovranno essere comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subappalti e dei subcontratti (art. 1 comma 4 e 6).
- Impegno ad inserire nei propri contratti - e a far inserire in tutti i subcontratti - apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione delle prestazioni e in cui si prevede la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. o la revoca dell'autorizzazione al subcontratto per le violazioni previste dall'art. 8, paragrafo 1.3 del Protocollo.
- Obbligo di comunicazione dei dati anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese e operatori e alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata dell'affidamento. La trasmissione dei dati relativi all'intervenuta modificazione dell'assetto proprietario o gestionale deve essere eseguita, dai legali rappresentanti degli organismi societari degli enti interessati, nei confronti del Commissario Straordinario e la Struttura che ha disposto l'iscrizione in Anagrafe, entro il termine previsto dall'art. 86 del D.Lgs. n. 159 del 2011 (art. 2 comma 4 e 5).
- Obbligo di iscrizione nell'anagrafe/elenco antimafia previsti per l'esecuzione del presente affidamento (art. 3 comma 1).

- Inserimento in tutti i contratti e subcontratti di una clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco suddetti (art. 3 comma 2).
- Rispetto senza ritardo di ogni adempimento necessario a rendere operativa la predetta clausola e/o comunque a revocare l'autorizzazione e comunicare senza ritardo alla Struttura l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'operatore a cui le informazioni si riferiscono. L'informazione è data anche alla stessa Stazione appaltante (art. 3 comma 2).
- Qualora, successivamente alla sottoscrizione degli indicati contratti o subcontratti, siano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione della prestazione, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco, i relativi contratti o subcontratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti mediante attivazione della clausola risolutiva espressa di cui agli articoli 5 e 6 del Protocollo (art. 3 comma 2).
- Impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'affidatario, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione (art. 6 comma 1 lett. a).
- Obbligo di assumere a proprio carico gli oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza nonché di repressione della criminalità (art. 6 comma 2 lett. a).
- Obbligo di far rispettare il Protocollo dai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui all'art. 6 comma 1 del Protocollo (art. 6 comma 2 lett. b), e di allegare il Protocollo al subcontratto, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte (art. 6 comma 2 lett. b).
- Obbligo di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 106, comma 13 del decreto legislativo n. 50 del 2016 alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011 a carico del cessionario, valida anche per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti (art. 6 comma 2 lett. c).

- Obbligo di ricorrere al distacco della manodopera - ivi compresi i lavoratori distaccati da imprese comunitarie che operano ai sensi del decreto legislativo n. 136 del 2016, concernente l'attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno - così come disciplinato dall'articolo 30 del decreto-legislativo n. 276 del 2003, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; l'autorizzazione è subordinata alla preventiva registrazione nell'Anagrafe dell'impresa distaccante; analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera (art. 6 comma 2 lett. d).
- Impegno a mettere a disposizione dell'ente aggiudicatario i dati relativi alla forza lavoro presente in cantiere, specificando, per ciascuna unità, la qualifica professionale (art. 7 comma 2 lett. a).
- Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, i dati relativi anche al periodo complessivo di occupazione, specificando, altresì, in caso di nuove assunzioni di manodopera, le modalità di reclutamento e le tipologie professionali necessarie ad integrare il quadro delle esigenze (art. 7 comma 2 lett. b).
- Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, le informazioni relative al percorso formativo seguito dal lavoratore; le informazioni di cui al presente punto vengono fornite dall'operatore economico tramite presentazione di autocertificazione prodotta dal lavoratore in conformità all'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 7 comma 2 lett. c).
- Accettazione espressa del fatto che l'inosservanza di tutti gli obblighi previsti nel Protocollo e applicabili potranno essere sanzionati ai sensi dell'art. 8 del Protocollo medesimo.

Art. 3. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

1. Il professionista assumerà, per effetto del presente contratto, tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. e, quindi, dovrà predisporre il piano di sicurezza e di coordinamento secondo quanto stabilito dagli artt. 39 del D.P.R. n. 207/2010 e 100 del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., nonché tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate e vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione dei lavori in oggetto nonché in capo alla cittadinanza transitante in prossimità dei cantieri.
2. La progettazione della sicurezza dovrà venir eseguita in stretta correlazione con la progettazione dei lavori, secondo quanto stabilito dall'art. 91 del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., avuto riguardo a quanto

stabilito dal Titolo II Capo I (artt. 14 e ss.) del D.P.R. n. 207/2010, nonché da ogni altra disposizione di legge o regolamentare vigente in materia.

Art. 4. Altre condizioni disciplinanti l'incarico

1. Il Professionista accetta espressamente:

a) che tutte le spese sono conglobate in forma forfetaria nel corrispettivo previsto, rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro, agli eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere;

b) non si applicano in particolare gli articoli 7, 9, 10, 16, 17 e 18 della legge 2 marzo 1949, n. 143, in materia di incarichi collegiali, anticipazioni e incarichi parziali e ogni disposizione in contrasto con il DM 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

2. In conformità alle vigenti disposizioni regolamentari relative all'espletamento dei servizi tecnici, il Professionista si impegna:

a) a produrre n. 1 (un) originale cartaceo timbrato e firmato e n. 1 (una) copia su supporto elettronico in formato PDF e p7m (stampabile, ma non modificabile) di ogni elaborato e di ogni altro atto e/o documento connesso e/o allegato, già retribuite con il corrispettivo qui stabilito, nonché un numero di copie dei suddetti elaborati a semplice richiesta dell'Ente committente o di altri Enti sovraordinati

b) a produrre, inoltre, tutta la documentazione progettuale, di cui alla precedente lettera a), dovrà essere consegnata su supporto elettronico, anche in formato editabile: gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato editabile TXT o compatibile DOC, XLS; gli elaborati grafici, le nuvole di punti, dovranno essere consegnati in formato editabile DWG, DXF, SHP o compatibili; le immagini in formato JPG o TIFF;

c) qualora gli venga affidato il servizio opzionale di direzione dei lavori, a produrre, prima delle operazioni di collaudo provvisorio e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla dichiarazione di fine lavori, gli elaborati esecutivi *as built* in almeno 2 (due) copie cartacee, nonché una copia con le modalità di cui alla precedente lettera b);

d) qualora gli venga affidato il servizio opzionale di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, a produrre, prima delle operazioni di collaudo provvisorio e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla dichiarazione di fine lavori, gli elaborati esecutivi definitivi e aggiornati del fascicolo dell'opera in almeno 2 (due) copie cartacee, nonché una copia con le modalità di cui alla precedente lettera b).

3. Il Professionista è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Ente committente, nonché ogni volta che le circostanze lo rendano opportuno.

4. Il Professionista è inoltre obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a partecipare a riunioni collegiali o pubbliche, indette dall'Ente committente, o a conferenze di servizi indette da qualunque pubblica autorità, per l'illustrazione della progettazione o dell'andamento dell'opera, a semplice richiesta dell'Ente committente.

5. In relazione alla proprietà intellettuale di quanto progettato, l'Ente committente diviene proprietario di tutti gli elaborati prodotti ed è autorizzato alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamenti a terzi.

Art. 5. Variazioni, interruzioni, ordini informali

1. Il Professionista è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato ed eseguito alla vigente normativa e dagli atti di incarico.

2. Nessuna variazione progettuale sospensione delle prestazioni, modifiche o varianti in corso d'opera, sospensioni o interruzioni dei lavori o altra modifica, ancorché pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del procedimento o da qualunque altro soggetto appartenente all'Ente committente, e anche se formalmente competente all'ordine, può essere introdotta se non risulti da atto scritto e firmato dall'organo competente; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità resta a carico del Professionista e l'Ente committente applicherà le penali previste dal presente contratto.

3. Qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento rilevante deve essere comunicato tempestivamente per iscritto all'Ente committente.

Art. 6. Durata dell'incarico e termini – Sospensioni e recesso

1. Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione dell'incarico specifico ad eseguire la singola prestazione o le singole prestazioni oggetto dell'incarico.

2. I termini per l'espletamento delle prestazioni in fase di progettazione sono calcolati in giorni solari consecutivi e sono così determinati:

Progettazione: giorni complessivi n. 150 (centocinquanta);

a) Progettazione definitiva: giorni n. 92 (novantadue);

b) Progettazione esecutiva: giorni n. 58 (cinquantotto);

3. Il termine per la progettazione definitiva ed esecutiva comprende le prestazioni di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, con la redazione del piano di sicurezza e coordinamento e del fascicolo dell'opera.

4. I termini per l'espletamento delle prestazioni in fase di esecuzione dei lavori, indicati dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, comprese quelle ancora applicabili del D.P.R. 207/10, ovvero contenuti in ordini specifici dell'Ente committente, sono calcolati in giorni solari e consecutivi e possono essere sospesi solo con atto scritto motivato da parte del medesimo ente. Per quanto riguarda i termini per l'effettuazione di dette prestazioni, si richiamano espressamente le specifiche disposizioni di legge o regolamentari vigenti in materia, ivi compreso il D.M. del M.I.T. 07/03/2018 n. 49, recante Linee Guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e direttore dell'esecuzione. In ogni caso tutte le prestazioni devono essere compiute in tempo utile e con la massima possibile tempestività.

5. I termini sono sospesi nel periodo necessario all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati. Qualora una singola prestazione dipenda, per sequenza logica o procedimentale, da una prestazione precedente che necessita di atto di assenso comunque denominato, dovuto in forza di legge o di regolamento o in forza di provvedimento dell'Ente committente, tale singola prestazione non può essere iniziata, se non a rischio e pericolo del Professionista, che dovrà provvedere al suo adeguamento conseguente all'atto di assenso.

6. La sospensione di cui al comma 5 non opera qualora il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da errori od omissioni imputabili al Professionista o dipenda da un comportamento negligente o dilatorio dello stesso.

7. L'Ente committente può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità ai sensi dell'art. 107 del codice. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

8. L'Ente committente ha anche facoltà di recesso in qualsiasi tempo dal presente contratto nel rispetto e con le conseguenze di cui all'art. 109 del codice.

Art. 7. Penali e proroghe

1. Ai sensi dell'art. 113-bis del codice, per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni affidate **è fissata una penale, calcolata in misura giornaliera, pari all'uno per mille** dell'ammontare netto contrattuale, che

non può comunque superare, complessivamente, il 10 (dieci) per cento dell'ammontare netto contrattuale.

2. Il ritardo in fase di esecuzione comporta la penale nella misura di cui al comma 1, applicata all'importo dei corrispettivi previsti per la fase di esecuzione:

a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal capitolato speciale d'appalto;

b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine sopra determinato.

3. Per ogni altra violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico, o per ogni inadempimento rispetto alla disciplina del presente contratto diverso dai ritardi, si applica una penale tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale; la penale non può essere superiore al dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dall'Ente committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.

4. Superato il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale l'Ente committente può procedere alla risoluzione del contratto.

5. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dall'Ente committente.

6. Il Professionista che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare le prestazioni nei termini fissati può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione del contratto, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

Art. 8. Doveri di riservatezza e astensione

1. Il Professionista è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali sia, in particolare, per quanto attiene alle notizie che possono influire sull'andamento delle procedure.

2. Il Professionista è personalmente responsabile degli atti a lui affidati per l'espletamento delle prestazioni, nonché della loro riservatezza ed è obbligato alla loro conservazione e salvaguardia.

3. Senza l'autorizzazione scritta dell'Ente committente è preclusa al Professionista ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione o gli elaborati in corso di redazione o redatti, prima che questi siano formalmente adottati o approvati dall'Ente committente.

4. Ai sensi dell'art. 42 del codice, il Professionista deve astenersi dalle procedure connesse all'incarico nelle quali dovesse in qualche modo essere interessato, sia personalmente che indirettamente, segnalando tempestivamente all'Ente committente tale circostanza.

5. Il Professionista deve segnalare tempestivamente per iscritto all'Ente committente qualunque impedimento, anche solo potenziale, che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto.

6. Con la sottoscrizione del contratto il Professionista acconsente che i suoi dati personali, resi per la stipulazione del contratto e per tutti gli ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione dello stesso, siano trattati dall'Ente committente ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., essendo stato informato dei diritti derivanti del predetto decreto.

Art. 9. Risoluzione del contratto

1. E' facoltà dell'Ente committente risolvere il presente contratto, oltre che nei casi espressamente disciplinati all'art. 108 del codice e quelli già sopra richiamati all'art. 2, quando il Professionista contravvenga alle condizioni di cui al contratto medesimo oppure a norme di legge o regolamentari, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in ordine all'oggetto delle prestazioni.

2. È altresì facoltà dell'Ente committente risolvere il presente contratto qualora il Professionista, in assenza di valida giustificazione, scritta e comunicata tempestivamente all'Ente, si discosti dalle modalità di espletamento delle prestazioni concordate o contravvenga agli obblighi sullo stesso gravanti, quali, a mero titolo esemplificativo:

a) violazione delle prescrizioni di cui all'art. 8;

b) revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di Professionista strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;

c) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale, anche di natura cautelare;

d) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;

e) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro o dei diritti dei lavoratori;

f) violazione della disciplina del subappalto;

g) sopraggiunte cause di astensione o incompatibilità con lo svolgimento dell'incarico, non correttamente comunicate all'Ente committente;

h) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali.

3. Costituisce comunque causa di risoluzione del contratto la cancellazione dall'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. n. 189/2016 conv. in L. n. 229/2016 e smi. anche solo di uno dei soggetti qualora trattasi di operatore economico raggruppato/consorzio.

4. In caso di risoluzione si applicano le norme anche procedurali di cui al codice.

Art. 10. Determinazione dei corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi e sono stati determinati in sede di procedura di affidamento.

2. Il Professionista prende atto e riconosce espressamente che i corrispettivi di cui al presente contratto sono adeguati all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice civile e sono comprensivi anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile.

3. Tenuto conto del prospetto di calcolo dei corrispettivi, compreso negli atti di gara (elaborato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del codice e del DM 17/06/2016), nonché delle risultanze della procedura di affidamento di cui in premessa, avendo il Professionista offerto un ribasso unico del ____ % (_____ per cento) sugli importi a base di gara, per tutte le prestazioni descritte ai precedenti articoli e per quelle ad esse riconducibili, direttamente o indirettamente, si applicano i seguenti corrispettivi:

- Progettazione definitiva	€
- Progettazione esecutiva	€
- Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	€

4. Eventuali prestazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'incarico, per esigenze sopravvenute, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del codice e compensate con corrispettivi determinati secondo criteri di ragionevolezza e proporzionalità rispetto ai corrispettivi di cui al comma 3, tenuto conto del ribasso offerto.

5. Tutti i corrispettivi sono maggiorati del contributo integrativo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

6. I corrispettivi di cui al comma 3 sono insensibili alla eventuale variazione degli importi dei lavori occorsa in sede di approvazione della progettazione definitiva / esecutiva affidata al Professionista.

Art. 11. Modalità di corresponsione dei corrispettivi

1. I corrispettivi, così come stabiliti all'articolo 10, eventualmente adeguati alle prestazioni aggiuntive e diminuiti delle penali di cui all'articolo 7, sono corrisposti con le modalità di cui oltre, a seguito dell'accreditamento all'Ente committente del finanziamento da parte del Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Marche, con l'osservanza delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10.05.2018 e s.m.i. .

Anticipazione:

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. verrà corrisposto, entro quindici giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'importo dell'anticipazione del prezzo pari a 20% dell'importo contrattuale

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Lo svincolo della garanzia avverrà in seguito alla comunicazione del decreto con cui il Commissario straordinario o l'Autorità all'uopo delegata ha disposto la concessione del relativo contributo. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

a seguito della sottoscrizione da parte del R.U.P. della validazione basata sul rapporto conclusivo che il Verificatore deve redigere verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente la progettazione definitiva, esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, al netto dell'eventuale anticipazione.

Direzione dei lavori e C.S.E:

- in corrispondenza dell'approvazione di ogni S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori fino alla concorrenza massima del 90 %.

- saldo dopo l'approvazione del collaudo dei lavori.

2. I corrispettivi sono comunque erogati a seguito dell'ultimazione della relativa prestazione, con la consegna all'Ente committente della documentazione progettuale prevista dagli articoli di cui sopra e della sua approvazione ai sensi della citata Ordinanza n. 56/20918.

3. La liquidazione avverrà poi entro il termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla presentazione della fattura in modalità elettronica secondo le vigenti disposizioni, mediante utilizzo del seguente CUU 4YVV5H, nonché con indicazione dei codici CIG e CUP sopra indicati e dell'atto di impegno della spesa.

4. In caso di ritardo nei pagamenti i crediti sono gravati dagli interessi nella misura determinata ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

5. I corrispettivi sono erogati esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente dedicato individuato con il codice IBAN: _____, sul quale è autorizzato ad operare il sig. _____, nato a _____ il _____ (codice fiscale _____), residente a _____. Valgono le disposizioni più oltre richiamate.

6. La liquidazione dei corrispettivi è comunque subordinata al permanere dell'efficacia dell'assicurazione di cui oltre, all'accertamento dell'assenza di inadempimenti erariali ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973 e s.m.i., ed è inoltre subordinata alla verifica della regolarità contributiva del Professionista.

Art. 12. Polizza assicurativa professionale e cauzione definitiva

1. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto, il Professionista ha prodotto prima d'ora all'Ente committente, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del codice e a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente atto, la garanzia fideiussoria emessa da _____ n. _____ in data _____ per l'importo di € _____, pari al ___% dell'importo del presente incarico, agli atti della procedura (da prodursi secondo gli schemi tipo approvati ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/16).

2. Il Professionista è obbligato altresì a produrre, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del codice nonché dell'art. 3, comma 5, lett. e) del DL 138/11, a proprie spese, la polizza a copertura della responsabilità civile. A tal fine il Professionista ha prodotto all'Ente committente dichiarazione della compagnia di assicurazioni _____ del _____, in atti, contenente l'impegno a rilasciare la polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per un massimale non inferiore a € **500.000,00**

(euro cinquecentomila/00), che comprende la garanzia dei rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione della progettazione che determinino per l'Ente committente nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

3. La polizza deve essere presentata all'Ente committente prima o contestualmente all'approvazione del progetto posto a base di gara e avrà efficacia dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

4. La mancata presentazione della polizza esonera l'Ente committente dal pagamento dei corrispettivi professionali.

5. L'affidatario è, inoltre, tenuto, entro la data prevista per la sottoscrizione del contratto, a produrre **apposite polizze assicurative di responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e verso Prestatori di Lavoro (R.C.O.)** contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione dell'appalto, per un massimale non inferiore a € **500.000,00** (euro cinquecentomila/00) e, quindi, a tal fine, è tenuto a stipulare apposite assicurazioni a copertura dei danni che potrebbero derivare alle cose, al personale, agli utenti o a terzi nell'espletamento dell'appalto affidato. E' ammessa, in sostituzione, la presentazione di polizze assicurative in corso di validità, debitamente integrate con specifica appendice di inclusione dei rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni previste in esecuzione del presente affidamento (ivi compreso quello relativo alle prestazioni opzionali). Le polizze dovranno specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti e i terzi. Le polizze dovranno coprire l'intero periodo dell'appalto affidato. Sul punto, si richiama quanto espressamente previsto negli atti di gara.

Art. 13. Subappalto e prestazioni di terzi

1. Ai sensi dell'art. 105, comma 1 del codice, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art.106, comma 1, lettera d).

2. Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni di cui agli art. 31, comma 8 e 105 del codice, per le prestazioni che il Progettista ha indicato espressamente in sede di offerta, previa autorizzazione dell'Ente committente.

3. L'Ente committente resta estraneo ai rapporti intercorrenti tra il Professionista e gli eventuali terzi affidatari e non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo i casi previsti dalla normativa su citata. Il Progettista deve eventualmente provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del codice.

4. Trattandosi di un intervento inerente la ricostruzione post sisma, si richiamano qui integralmente gli obblighi indicati al precedente art. 2, anche con riferimento ai sub-contraenti, nonché gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui oltre.

5. Ogni comunicazione, richiesta, osservazione, atto o documento che il Professionista intenda far pervenire all'Ente committente è trasmessa presso la sede dell'ente e indirizzata al Responsabile del procedimento.

Art. 17. Tracciabilità dei pagamenti

1. Il Professionista, nonché gli eventuali subappaltatori e subcontraenti, devono comunicare all'Ente committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, al presente affidamento, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. In assenza delle predette comunicazioni l'Ente committente sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per gli stessi.

2. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto per pagamenti a favore del Professionista, degli eventuali subcontraenti, o comunque di soggetti che forniscono beni o prestano servizi in relazione allo stesso contratto, devono avvenire mediante lo strumento del bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati, secondo le disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", nonché secondo le indicazioni di cui alla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" e s.m.i.

3. Ogni bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CUP e il CIG come sopra indicati.

4. La violazione delle prescrizioni sopra richiamate comporta, oltre all'applicazione delle sanzioni previste, anche la risoluzione del presente contratto.

5. Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Ente committente e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

6. Si richiama integralmente quanto riportato all'art. 2 del presente atto in relazione agli obblighi relativi ai subcontraenti derivanti dal Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto in data 26 luglio 2017.

Art. 18. Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente contratto è vincolante per l'Ente committente solo per le prestazioni per le quali sia stato assunto specifico impegno di spesa, che deve essere comunicato al Professionista.

2. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto e alla sua attuazione, ivi comprese le spese di registrazione e i diritti di segreteria, se e nella misura in cui siano dovuti, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere sono a carico del Professionista.

Art. 20. Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto, si fa rinvio alle vigenti norme in materia di contratti pubblici, nonché alla normativa speciale inerente la ricostruzione post sisma e, in particolare, alle Ordinanze del Commissario straordinario emanate ai sensi del DL 189/16 s.m.i.

2. Si richiamano altresì tutte le prescrizioni contenute negli atti di gara, nessuno escluso, nonché le obbligazioni assunte dal Professionista in base all'offerta presentata in sede di gara.

Allegati:

- Capitolato descrittivo e prestazionale;
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica

_____, li _____

Per il Professionista:

Per l'Ente committente:



Città di Camerino
Provincia di Macerata

CIMITERO DEL CAPOLUOGO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



Arch. Maurizio Forconi



Città di Camerino
Provincia di Macerata

CIMITERO CAPOLUOGO- VIA COL DI BOVE - Id 4541

O.C.S.R. n. 67 in modifica alla n. 56

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Art. 23 D,lgs 50/2016 e s.m.i. Art. 14 DPR 207/2010

RELAZIONE

Premessa

Ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 50/2016, e s.m.i., la progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ed è intesa ad assicurare:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) un limitato consumo del suolo;
- e) il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f) il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- l) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. Con il regolamento di cui al primo periodo è, altresì, determinato il contenuto minimo del quadro esigenziale che devono predisporre le stazioni appaltanti. Fino alla data di entrata in vigore di detto regolamento, (che ancora non c'è) si applica l'articolo 216, comma 4. La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. E' consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.

In questo caso, la stazione appaltante nella persona del responsabile del procedimento, ha optato per la redazione ed approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.



Città di Camerino
Provincia di Macerata

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, pertanto, individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

Nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progettista sviluppa, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui sopra, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, secondo le modalità previste nel regolamento di attuazione del codice dei contratti, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali.

Il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche relative alla possibilità del riuso del patrimonio immobiliare esistente e della rigenerazione delle aree dismesse, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica e evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; deve, altresì, ricomprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera; indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la descrizione delle misure di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa, calcolati secondo le modalità indicate dal decreto di cui al comma 3, dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie.

In precedenza era stata redatta una relazione in applicazione della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. 0007013 del 23/05/2018 recante "*Criteria e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica*" al fine di poter procedere alla valutazione della congruità dell'importo richiesto (C.I.R.) relativa al valore dell'intervento di ricostruzione proposto dal Comune di Camerino.

L'immobile oggetto della presente relazione fa parte del 2° Piano delle Opere Pubbliche (Ord. n. 67 in modifica della Ord. n. 56). Di seguito la scheda riassuntiva:

<u>Soggetto attuatore:</u>	Comune di Camerino
<u>Ente proprietario:</u>	Comune di Camerino
<u>Tipo di intervento:</u>	Restauro e risanamento conservativo/miglioramento sismico
<u>Contributo assegnato:</u>	€ 2.400.000,00
<u>Responsabile Unico Procedimento:</u>	Arch. Maurizio Forconi
<u>Localizzazione:</u>	via Col di Bove
<u>Identificazione catastale:</u>	Foglio 49 p.IIa B



Città di Camerino
Provincia di Macerata

<u>Ordinanza di inagibilità:</u>	Ordinanza n. 269 del 26/02/2018
<u>Esito scheda AeDES:</u>	INAGIBILE
<u>Livello operativo:</u>	L4
<u>Superficie utile:</u>	dell'ex convento adibito ad ufficio e magazzino 600 mq circa
<u>Connotazione intervento:</u>	RESTAURO
<u>Destinazione d'uso:</u>	CIMITERO-UFFICIO-MAGAZZINO
<u>Zona urbanistica:</u>	A- Centro Storico- cimitero

LOCALIZZAZIONE NEL TERRITORIO



Fig. n. 1: localizzazione su foto aerea

Il cimitero del capoluogo è il cimitero più grande degli 11 cimiteri che possiede il comune di Camerino ed è ubicato al margine del centro storico in prosecuzione della parte rilevata della città storica, denominato Col di bove, sopraelevato rispetto al territorio a nord della città.

INQUADRAMENTO CATASTALE

Il cimitero del Capoluogo è distinto al F. 49 Part. B del catasto dei terreni del Comune di Camerino. Nella planimetria catastale risultano ancora gli edifici della chiesa e di una parte dell'ex convento che non esistono più, gli altri padiglioni non risultano essere accatastrati come edifici.



Città di Camerino
Provincia di Macerata

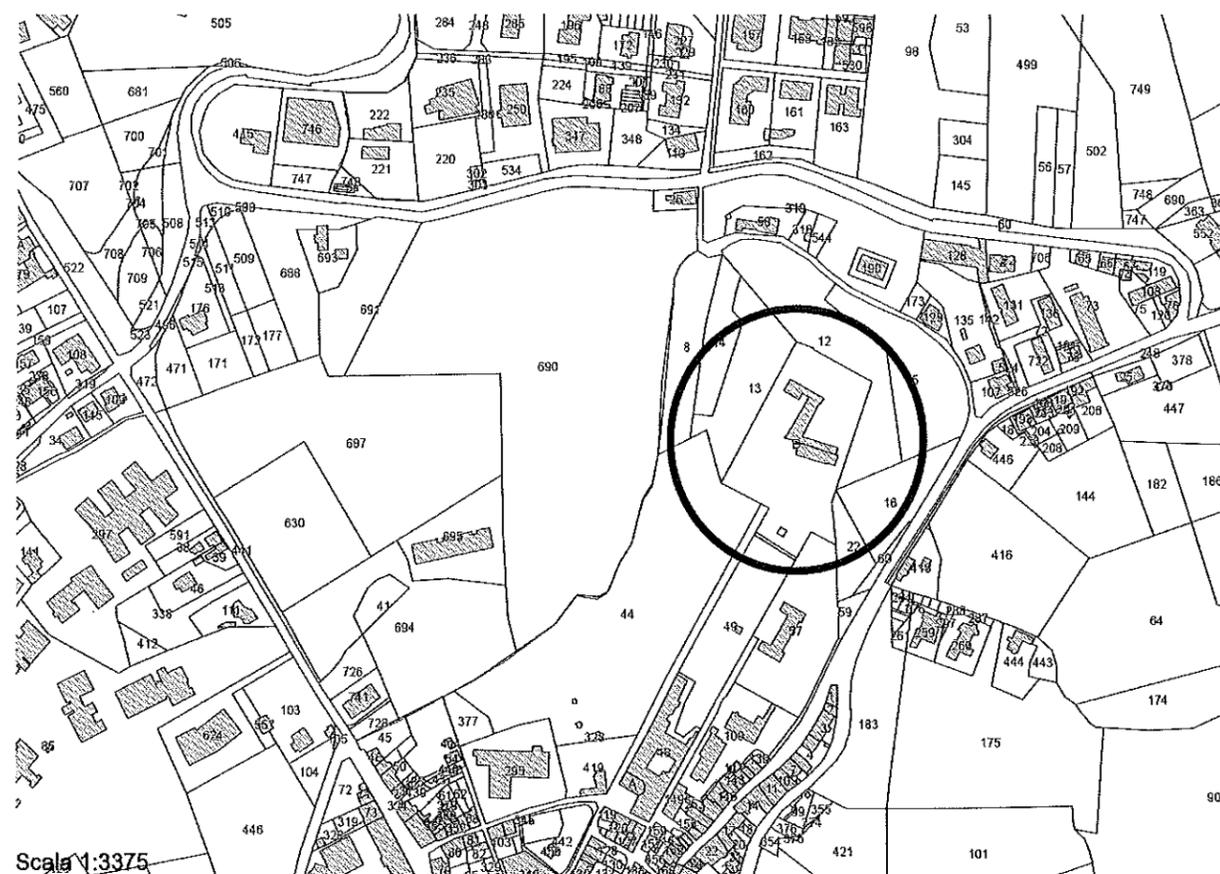


Figura n. 2: inquadramento catastale

COLLOCAZIONE URBANISTICA

Il cimitero rientra totalmente all'interno dell'area di PRG denominata "centro storico" in cui vige l'art. 21 delle NTA che integralmente si riporta:

Art. 21 - ZONE RESIDENZIALI DI INTERESSE STORICO - ARTISTICO (A) E PIANO QUADRO CENTRO STORICO

Le zone Residenziali di Interesse Storico-Artistico sono quelle delimitate come Centro Storico; queste, fatta salva la facoltà di cui all'ultimo comma dell'art. 4, sono soggette a definizione mediante Piani Particolareggiati unitari, estesi alle intere zone contrassegnate nelle planimetrie di P.R.G., aventi finalità di risanamento edilizio conservativo ed altre trasformazioni



Città di Camerino
Provincia di Macerata

conservative, in rispondenza a quanto disposto dal D.M. n. 1444 del 02/04/1968.

Fino al momento dell'approvazione dei suddetti Piani Particolareggiati possono essere autorizzate soltanto le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria così come definite all'art. 31 - titolo IV della L. 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni; nelle aree ed immobili dei Centri Storici delimitate come ZONE DI RECUPERO ai sensi della L. 05/08/1978, n. 457, sono ammessi anche interventi di restauro e di ristrutturazione edilizia con le limitazioni di cui all'art. 27 della suddetta Legge così come modificata dalla L. 17/02/1992 n. 179, nonché interventi previsti in Piani di Recupero approvati ai sensi degli art. 28 e 30 della L. 457/78.





Città di Camerino
Provincia di Macerata

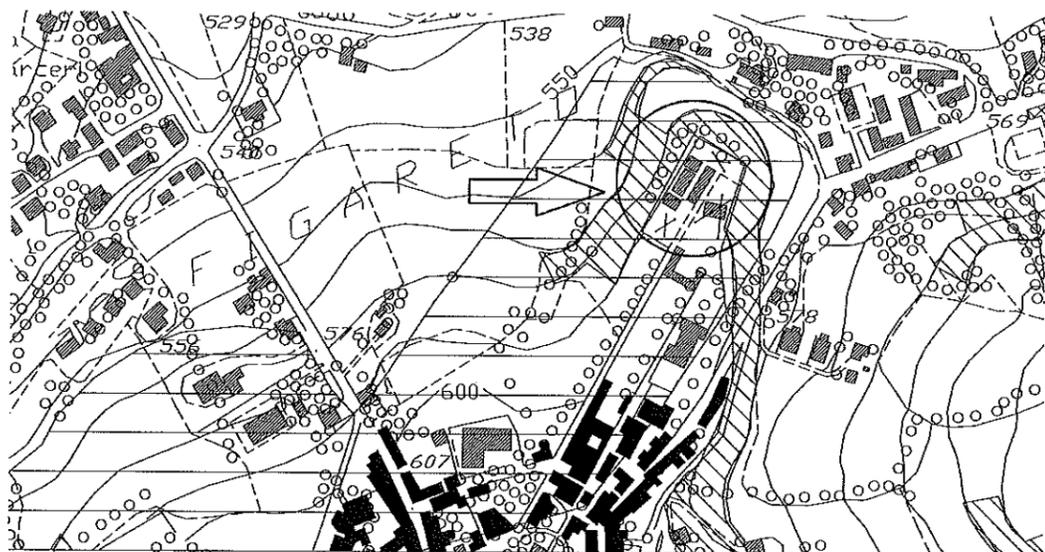
DOTAZIONE STANDARDS		6-8-16		F 3
ZONE PER ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE				
ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	RICETTIVE E DI RISTORO	ART.17		F 4
	COMMERCIALI E DIREZIONALI	ART.18		F 5
	RICREATIVE E TEMPO LIBERO	ART.19		F 6
ZONE RESIDENZIALI (ART.20)				
DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	ART.21		A	
DI RISTRUTTURAZIONE NELLE FRAZIONI	ART.22		AR	
DI COMPLETAMENTO	ART.23		B _{1/2/3/4}	
DI ESPANSIONE	ART.24		C _{1/2/3}	
ZONE PRODUTTIVE				
DI COMPLETAMENTO	ART.25		DB	
DI ESPANSIONE	ART.26		DC	
PER INDUSTRIE NOCIVE	ART.27		DN	
PER DEPOSITO ROTTAMI	ART.27		DR	
ZONE AGRICOLE				

INQUADRAMENTO AMBIENTALE PAESAGGISTICO

La struttura cimiteriale è collocata all'interno di un'area sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al d. lgs 42/2006 ex L. 1497/39, in particolare vige il vincolo paesistico della zona della circoscrizione nord di cui al D.M del 18/11/1968. Come si rileva anche dall'elenco e dalle planimetrie disponibili sul sito "Vincoli in Rete" del MiBACT, gli edifici non risultano essere vincolati.



Città di Camerino
Provincia di Macerata

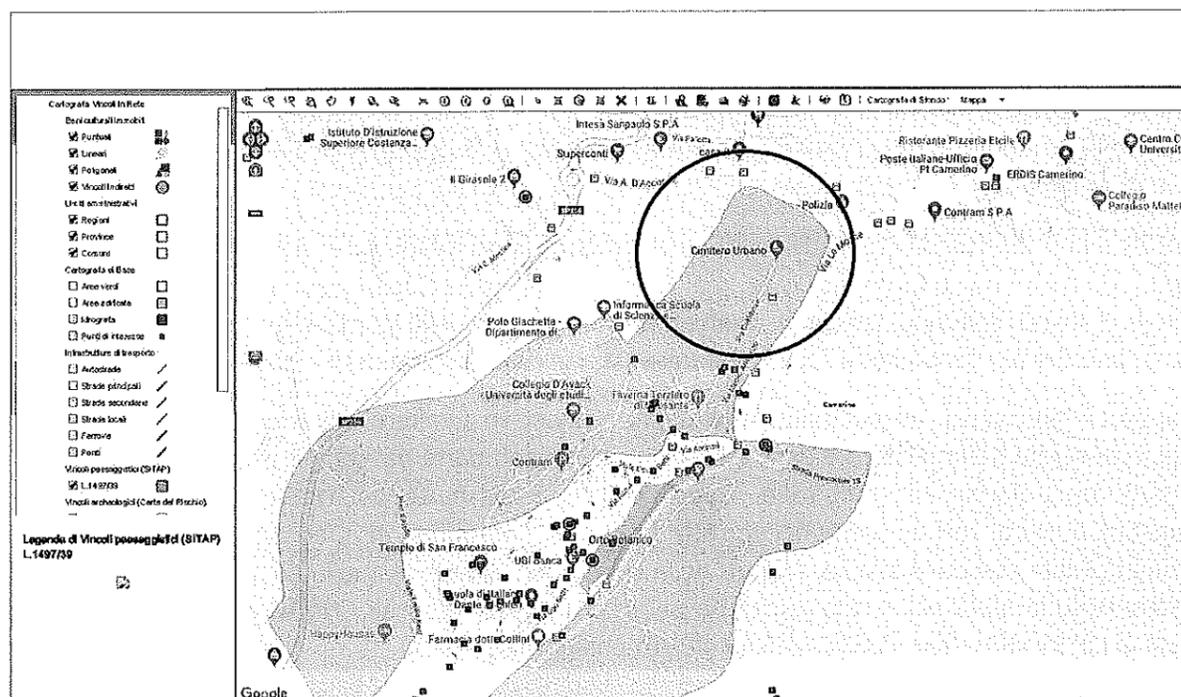


LEGENDA

- LIMITE COMUNALE
- ▨ AREE DI VERSANTE CON P. > 30 (ART. 31 N.T.A. DEL P.P.A.R.)
- ▧ ZONA INEDIFICABILE DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA (ART. 29 N.T.A. DEL P.P.A.R.)
- ▩ VINCOLO IDROGEOLOGICO (R.D. 30/12/1923 E SEGUENTI)
- VINCOLO PAESISTICO PONTI-TORRONE-PAGANICI (P.P.G.R. N° 17520 DEL 16/07/1984)
- ▬ VINCOLO PAESISTICO ZONA DELLA CIRCONVALLAZIONE NORD (D.M. DEL 18/11/1968 (G.U. N° 12 DEL 15/01/1969))
- ▭ VINCOLO PAESISTICO ZONA SOTTOSTANTE AL ROCCONE (D.M. DEL 18/11/1968 (G.U. N° 12 DEL 15/01/1969))
- ▮ VINCOLO PAESISTICO ZONA VIALE LEOPARDI (D.M. DEL 18/11/1968 (G.U. N° 12 DEL 15/04/1969))



Città di Camerino
Provincia di Macerata



PLANIMETRIA TRATTA DA VINCOLI IN RETE - MIBACT

RELAZIONE STORICA

Il cimitero del capoluogo di Camerino risale ai primi anni del 1800. Esistono documenti, in prevalenza corrispondenze epistolari, per la ricerca di un sito per il cimitero cittadino a seguito del Regio Decreto del 5 settembre 1806 del Re D'Italia Napoleone I (editto di Saint Cloud) che vietava di seppellire i morti in altri luoghi all'infuori dei cimiteri. Questi dovevano essere collocati fuori dei centri abitati e l'editto concedeva due anni ai comuni che ancora non disponevano di un cimitero all'esterno dell'abitato per reperire l'area. Tra varie vicissitudini e pareri nel tempo favorevoli e non, anche a seguito di una circolare del 1817 da parte della Sacra Consulta Papale (nel frattempo era caduto il Regno d'Italia di Napoleone I e restaurato lo stato della Chiesa) il cimitero di via Coldibove (dal Toponimo Col di Bove) stava diventando sempre più il cimitero cittadino in quanto utilizzato per le sepolture, e divenne tale, in maniera definitiva, con delibera del Comune di Camerino del



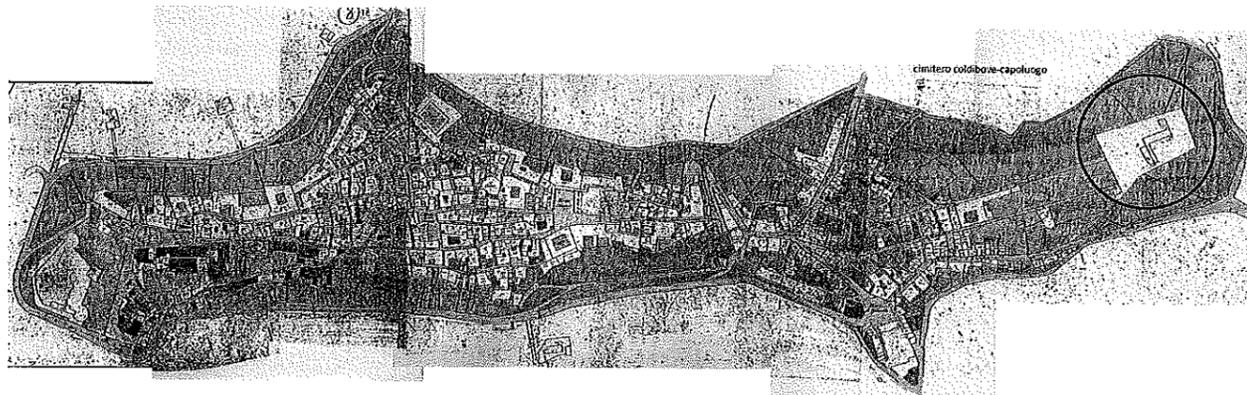
Città di Camerino
Provincia di Macerata

26/07/1855, prendendo in enfiteusi i locali del complesso monastico, nel frattempo diventato orfanotrofio.

Il fabbricato principale storico dell'attuale cimitero è una porzione del convento che fu utilizzato dalla Congregazione olivetana (in latino Congregatio Sanctae Mariae Montis Oliveti), che è una congregazione monastica dell'Ordine di San Benedetto, dal XV secolo fino alla soppressione napoleonica avvenuta nel XVIII secolo.

Nel 1871 viene effettuato un ampliamento del cimitero il cui progetto è stato realizzato dall'ing. Raniero Fossa che prevede un porticato, mai realizzato, un viale alberato ed un'area per cappelline gentilizie. I lavori verranno terminati solamente dopo la fine della prima guerra mondiale con la realizzazione dell'ala denominata "dell'altare della Patria" collocata alla destra dell'ingresso.

Il gruppo architettonico, al momento della trasformazione in Cimitero dell'area, era formato dalla chiesa, consacrata a San Matteo e dagli edifici annessi facenti parte del complesso monastico, ceduti nel 1823 dalla diocesi all'orfanotrofio. Questi edifici fecero parte del cimitero fino al secondo dopoguerra quando, resi fatiscenti dal conflitto bellico, furono abbattuti e, ad oggi, rimane solo una porzione del complesso monastico, mentre della chiesa non rimane più nulla ed al suo posto è stato costruito verso la metà del secolo scorso un padiglione ospitante loculi. Ne secondo dopoguerra e fino agli anni '80 sono stati via via edificati gli altri padiglioni.

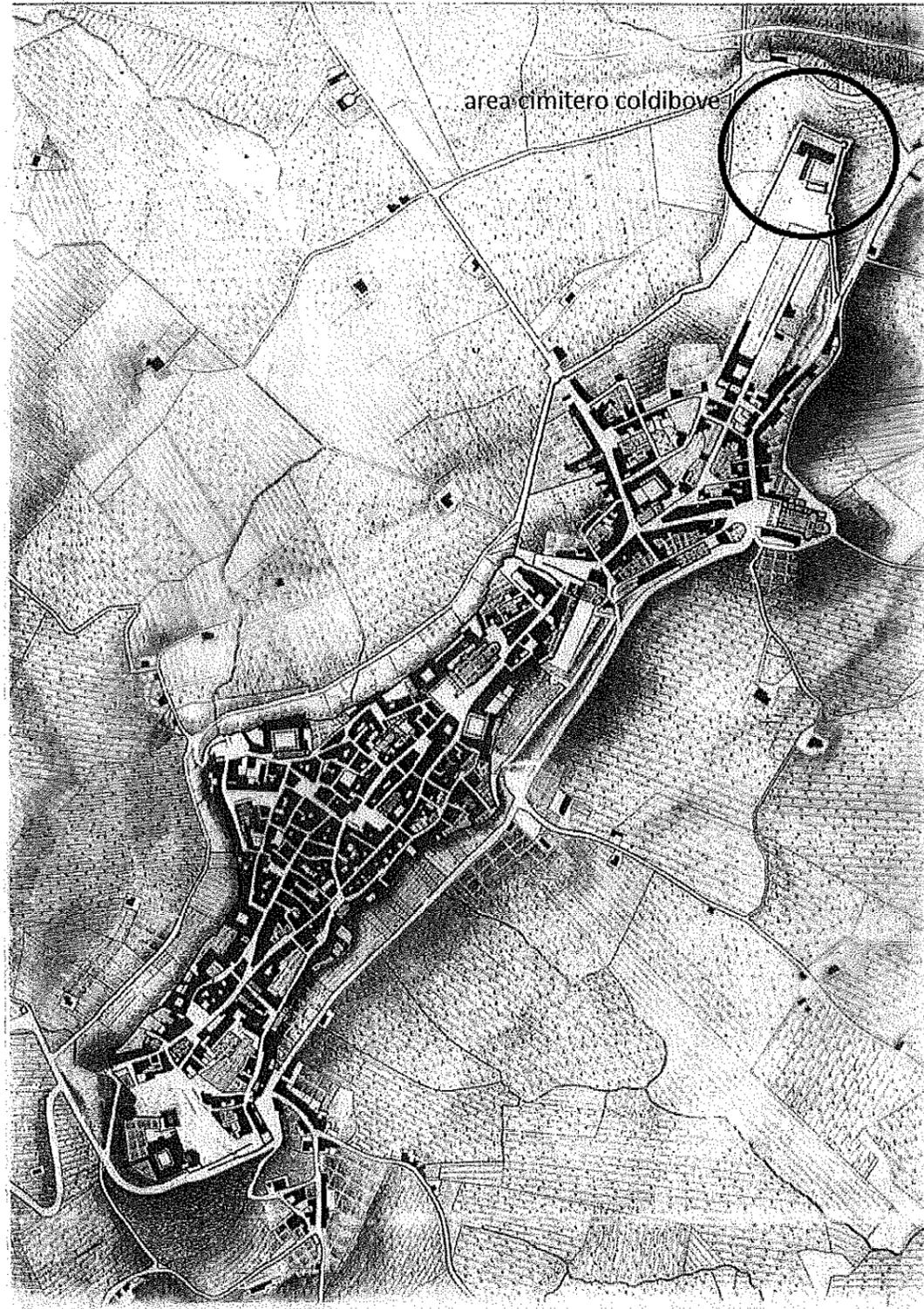


Catasto Gregoriano

Pag. successiva: Planimetria 1850.



Città di Camerino
Provincia di Macerata





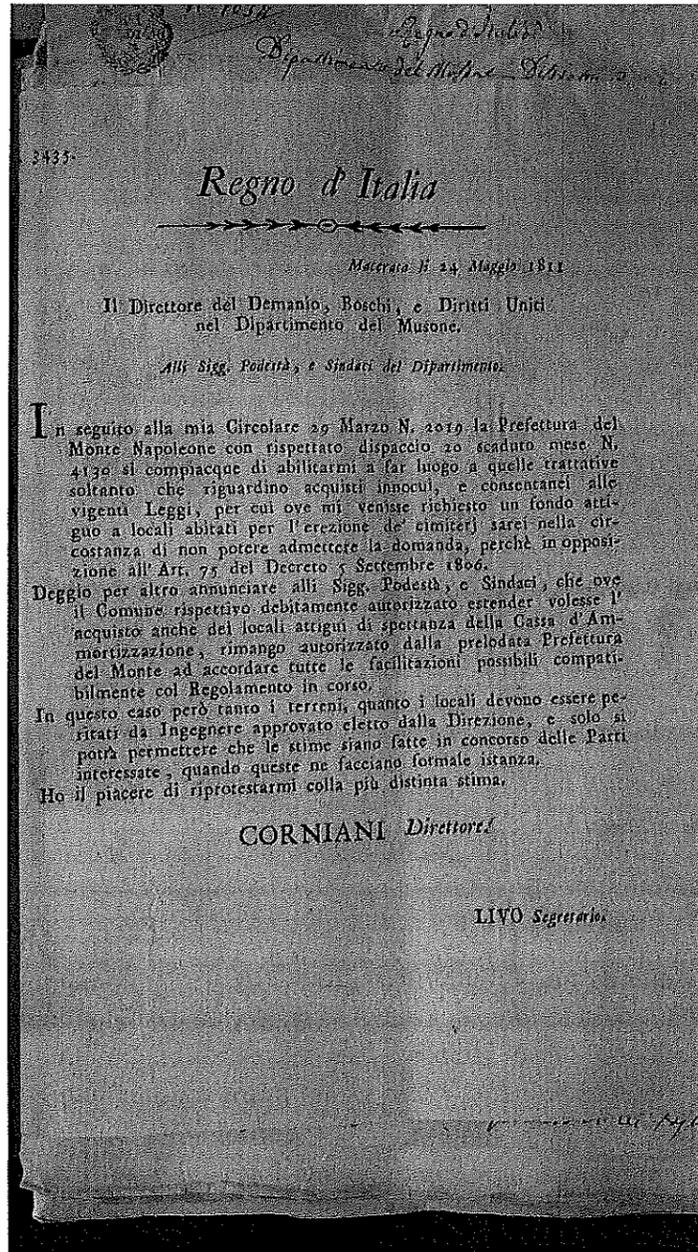
Città di Camerino
Provincia di Macerata

(958)
mente il Magistrato centrale che con sollecitudine proporrà al Ministro dell'Interno tutte quelle straordinarie disposizioni che dalla pubblica sicurezza saranno ritenute.
65. Le Deputazioni comunali dovranno inviare alle Commissioni dipartimentali qualunque malattia che appaia di carattere epidemico o contagioso, non omettendo nei casi d'urgenza di provvedere all'istante.
66. I medici e chirurghi trasmetteranno simili notificazioni alle Deputazioni comunali, e alla Commissione di sanità del dipartimento in cui la malattia si fosse manifestata.
67. I Deputati comunali, i medici, i chirurghi convinti o d'assoluta mancanza o di colpevole ritardo nell'eseguire le additate parti, saranno puniti, secondo il maggiore o minor grado di colpa, coll'arresto per un tempo non minore d'uno, né maggiore di sei mesi.
68. In caso di dolo, tanto gli uni quanto gli altri saranno puniti a termini del disposto delle Leggi penali.
69. Se la prima denuncia dell'esistenza nel Regno d'una malattia contagiosa od epidemica venisse da chi non ha obbligazione precise di farla, il denunciatore, dopo che per tale riconoscenza, riceverà dal Governo un premio non minore di lire 25 italiane.
70. Le spese occorrenti per arrestare la diffusione delle malattie epidemiche o contagiose saranno a carico del Tesoro dello Stato.
71. Quanto alle spese dirette alla cura individuale degli ammalati incapaci a sostenerle da loro stessi, il Governo, in mancanza d'altri sussidi, darà quei provvedimenti che in tali circostanze troverà opportuni.

(959)
72. In pendenza dello stabilimento delle regole mediche e chirurgiche, il Governo, esercitate le mediche Direzioni, darà quelle disposizioni, e stabilirà que regolamenti, che giudicherà opportuni per rendere generale e comune nel Regno la vaccinazione.
73. Le Commissioni dipartimentali eserciteranno tutte le funzioni e facoltà attribuite dalla Legge 21 fiorile e 8 termidoro anno VI (L. F.) alle Commissioni di sanità, al fine di prevenire e togliere l'epidemia.
74. La notificazione prescritta nell'articolo 12 della suddetta Legge 21 fiorile è comandata in tutti i casi di malattia di genere contagioso che si manifestasse in qualunque specie d'animali.
75. È proibito il seppellire i cadaveri umani in altri luoghi che nei cimiteri.
Questi saranno necessariamente collocati fuori dell'abitato dei comuni.
76. Quei comuni che non hanno un cimitero collocato come sopra, lo faranno disporre al più tardi entro un biennio. La Municipalità ne destinerà il luogo coll'approvazione del Prefetto; in caso d'inadempimento per parte della Municipalità, la Commissione dipartimentale provvederà a spese del comune.
77. Un particolare regolamento stabilirà le discipline opportune per prevenire ogni inconveniente che può nascere dal troppo collettivo e non bene eseguito seppellimento dei cadaveri.
78. Un eguale regolamento determinerà le distanze che rispetto ai luoghi abitati dovranno attendersi per la coltivazione de' terreni a risaja, o a prato marciato.



Città di Camerino
Provincia di Macerata

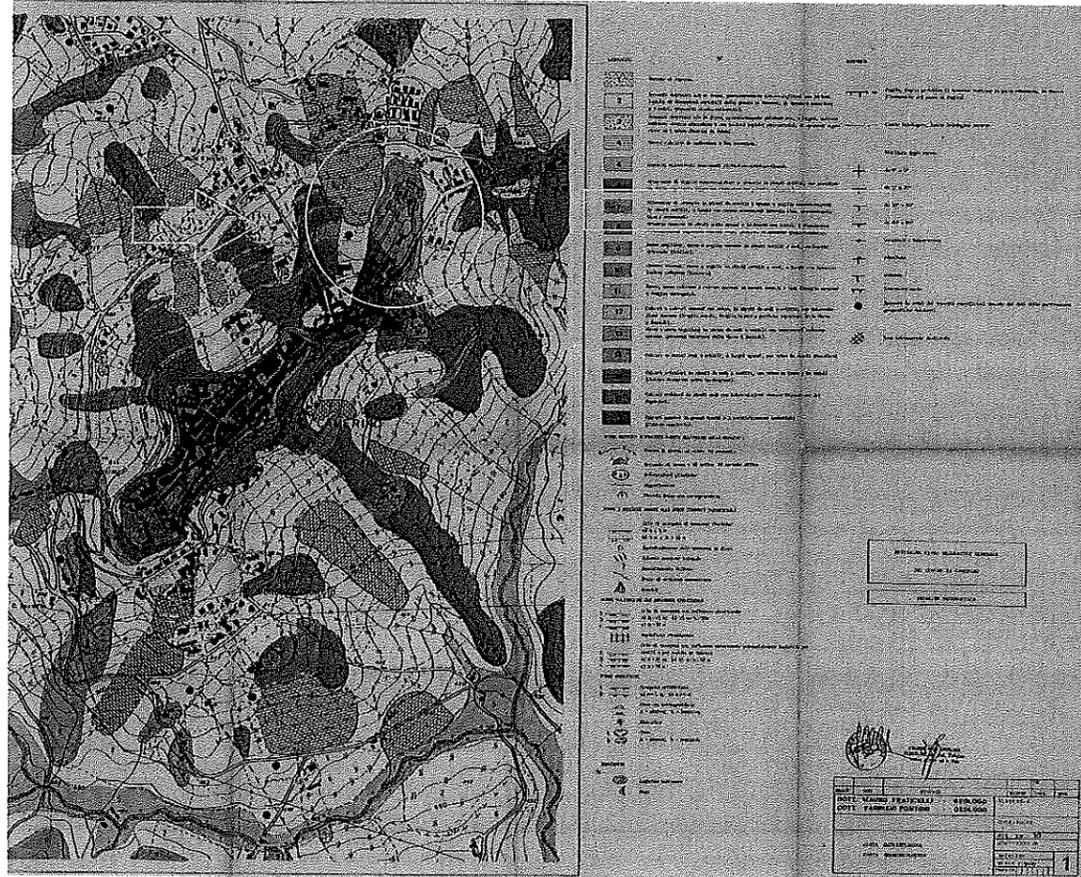


Comunicato del Direttore del Demanio del Regno D'Italia di Napoleone. 24 maggio 1811



Città di Camerino
Provincia di Macerata

SITUAZIONE GEOMORFOLOGICA



Dalla tavola Geolitologica – geomorfologica, risulta che l'area è formata da alternanze di arenarie in strati da sottili a spessi e argille marnose-siltose in strati sottili, a luoghi con scarsa continuità laterale (ass. arenaceo-pelitica e arenacea). Dalla carta geologico-tecnica realizzata per la microzonazione sismica di 3° livello, allegata al presente progetto, l'area risulta avere un substrato geologico Coesivo sovraconsolidato stratificato.

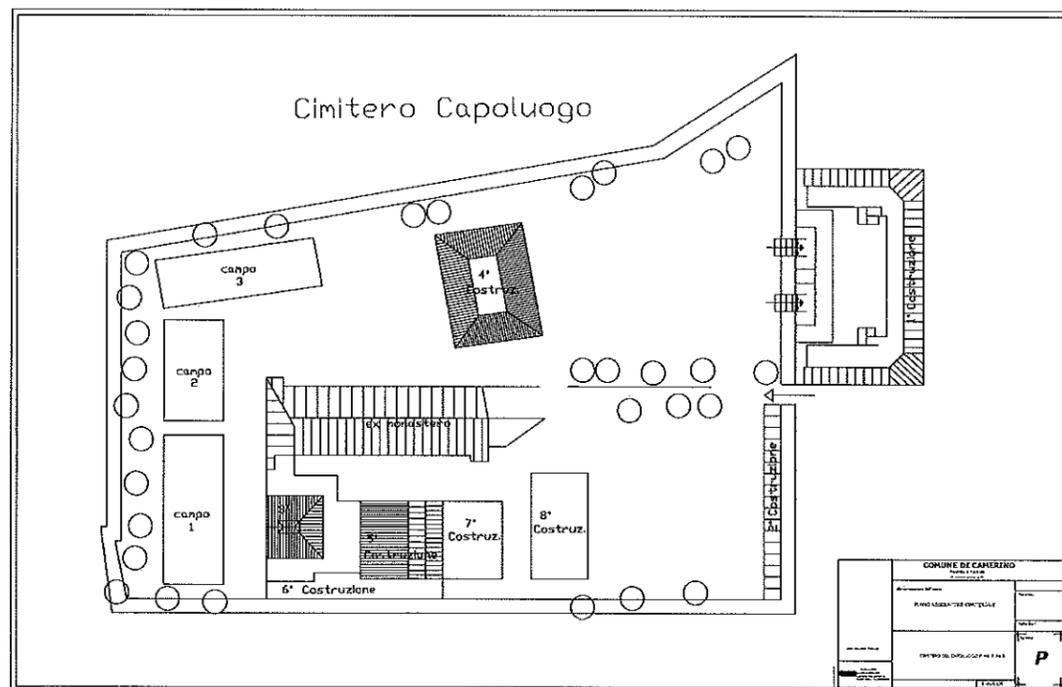
Nella carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica risulta una "zona stabile suscettibile di amplificazioni locali" (zona 14).



Città di Camerino
Provincia di Macerata

DESCRIZIONE DEL CIMITERO

Si tratta di un complesso recintato con muro che per quasi la totalità del perimetro funge anche di muro di contenimento della parte in rilevato. E' formato da un edificio porzione dell'ex convento di circa 600 mq realizzato in muratura pietra faccia a vista con una porzione a due piani di cui uno seminterrato utilizzato come chiesetta/cappellina. La struttura principale è usata come magazzino ed ufficio, presenta un soffitto voltato con camorcanna ed una copertura lignea. Al di sotto nel seminterrato è stata ricavata una cappellina, camera mortuaria. L'area cimiteriale comprende numerose cappelline private, numerosi loculi pubblici sia in concessione che privati, e aree con tombe a terra. Inoltre all'interno del perimetro cimiteriale sono presenti 9 edifici di varia grandezza, realizzati a partire dal primo dopoguerra e terminati verso gli anni '80 del secolo scorso, a più piani dove sono alloggiati loculi. Sopra al primo edificio, oggetto dell'ampliamento del primo dopoguerra è collocato il nono edificio. Il muro perimetrale misura circa ml 400 e sporge in altezza da terra circa 80 cm di media mentre, la parte che sorregge il terrapieno del cimitero arriva ad una altezza di circa 15/20 m ed è realizzato in pietra e mattoni faccia a vista. La maggior parte delle nuove costruzioni sono realizzate in c.a..



Planimetria



Città di Camerino
Provincia di Macerata

Due costruzioni, ospitanti loculi, presentano lesioni diffuse, non di grave entità, ma queste creano infiltrazioni di pioggia, mentre risultano lesionate anche alcune cappelline private.

Nella documentazione fotografica che si allega vengono illustrati i danni più significativi.

INTERVENTO PREVISTO

L'intervento previsto consiste nella manutenzione straordinaria, recupero funzionale e miglioramento sismico del fabbricato ex convento, dei padiglioni e del muro di recinzione. Il fabbricato ex convento dovrà essere recuperato in muratura a vista esternamente e intonato internamente. Dovrà essere migliorato sismicamente tramite dispositivi consoni alla tipologia strutturale. Andranno rifatti gli impianti elettrico e idrico, mentre l'impianto di riscaldamento, attualmente non presente in quanto esiste solamente un camino, che resterà, dovrà essere realizzato ex novo nella parte ad uso ufficio, spogliatoi.

Il muro di recinzione/contenimento dovrà essere ricostituito e riconsolidato nelle parti mancanti in muratura e dovrà essere collocata alla sua sommità una balaustra di sicurezza in quanto attualmente non risulta essere a norma. Le cappelline e tombe private andranno recuperate, mentre i padiglioni dovranno essere oggetto di manutenzione straordinaria al fine di preservare gli stessi dalle infiltrazioni di acqua piovana dovuta alle microlesioni del sisma del 2016 e segg. Il tutto nel rispetto dei materiali e dei luoghi esistenti.

L'intervento previsto non modifica in alcun modo i fabbricati esistenti nè lo stato dei luoghi.

CALCOLO SOMMARIO DELL'INTERVENTO

Pur non essendo possibile fare riferimento all'allegato 1 dell'ordinanza n. 19 in quanto non trattasi di edifici residenziali, si può ipotizzare una spesa come di seguito riportata in quanto la struttura utilizzata come ufficio e magazzino e le costruzioni dei loculi presentano un buon grado di opere di finitura ed impiantistiche.

Facendo riferimento alla tabella 2 stati di danno risulta che il fabbricato principale ha un livello di danneggiamento definito come Stato di Danno 4 danno superiore a Danno Gravissimo.

Pertanto l'edificio adibito ad ufficio e magazzino:

Costo parametrico L4	€ 1.450,00
a) Incremento 40% interesse culturale	€ 580,00



Città di Camerino
Provincia di Macerata

b) Incremento del 10% per ubicazione disagiata	€ 145,00
TOTALE	€ 2.175,00
€ 2.175,00 €/mq x 600 mq =	€ 1.305.000,00
Riparazione e consolidamento muro perimetrale	
€ 1.400/mc x 200 mc =	€ 280.000,00
Riparazione costruzioni loculi	€ 175.000,00
Totale	€ 1.760.000,00

L'importo presunto stimato dei lavori è pari quindi a:

- **€ 1.760.000,00**

L'importo stimato complessivo dell'intervento in oggetto viene pertanto a configurarsi come di seguito riportato del QTE:

COMUNE DI CAMERINO	
CIMITERO DI CAPOLUOGO	
VIA COL DI BOVE	
	PROGETTO
<i>1) LAVORI</i>	EURO
A MISURA	1.760.000,00 €
SOMMANO 1	1.760.000,00 €
<i>2) DI CUI IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA</i>	30.000,00 €
SOMMANO 2	30.000,00 €
<i>3) LAVORI A BASE D'ASTA</i>	1.730.000,00 €
SOMMANO 3=1-2	1.730.000,00 €
SCONTO DI GARA	
4) IMPORTO DEI LAVORI	1.760.000,00 €
<i>5) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</i>	
EVENTUALI LAVORI IN ECONOMIA PREVISTI IN PROGETTO MA ESCLUSI DALL'APPALTO, IVA INCLUSA	
IVA SUI LAVORI ED EVENTUALI ALTRE IMPOSTE 10%	176.000,00 €
SPESE TECNICHE PER PROGETTO, DL, ECC	202.000,00 €
CNPAIA 4%	8.080,00 €
IVA SU SPESE TECNICHE 22%	44.271,15 €



Città di Camerino
Provincia di Macerata

altre spese tecniche (relazione geologica)	21.000,00 €
cassa 2%	420,00 €
IVA 22%	4.712,40 €
IMPREVISTI	100.000,00 €
ACCANTONAMENTO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 2	35.200,00 €
Altre somme a disposizione (collaudo ecc)	48.316,45 €
SOMMANO 2)	640.000,00 €
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO=1+5, 4+5	2.400.000,00 €

In conclusione si riportano i costi relativi all'intervento proposto come di seguito:

Importo finanziato su 2° piano OO.PP.: **€ 731.484,74**

Importo finanziato a seguito della valutazione positiva del CIR da parte dell'USR:

€ 2.400.000,00

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Maurizio Forconi





Città di Camerino
Provincia di Macerata

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

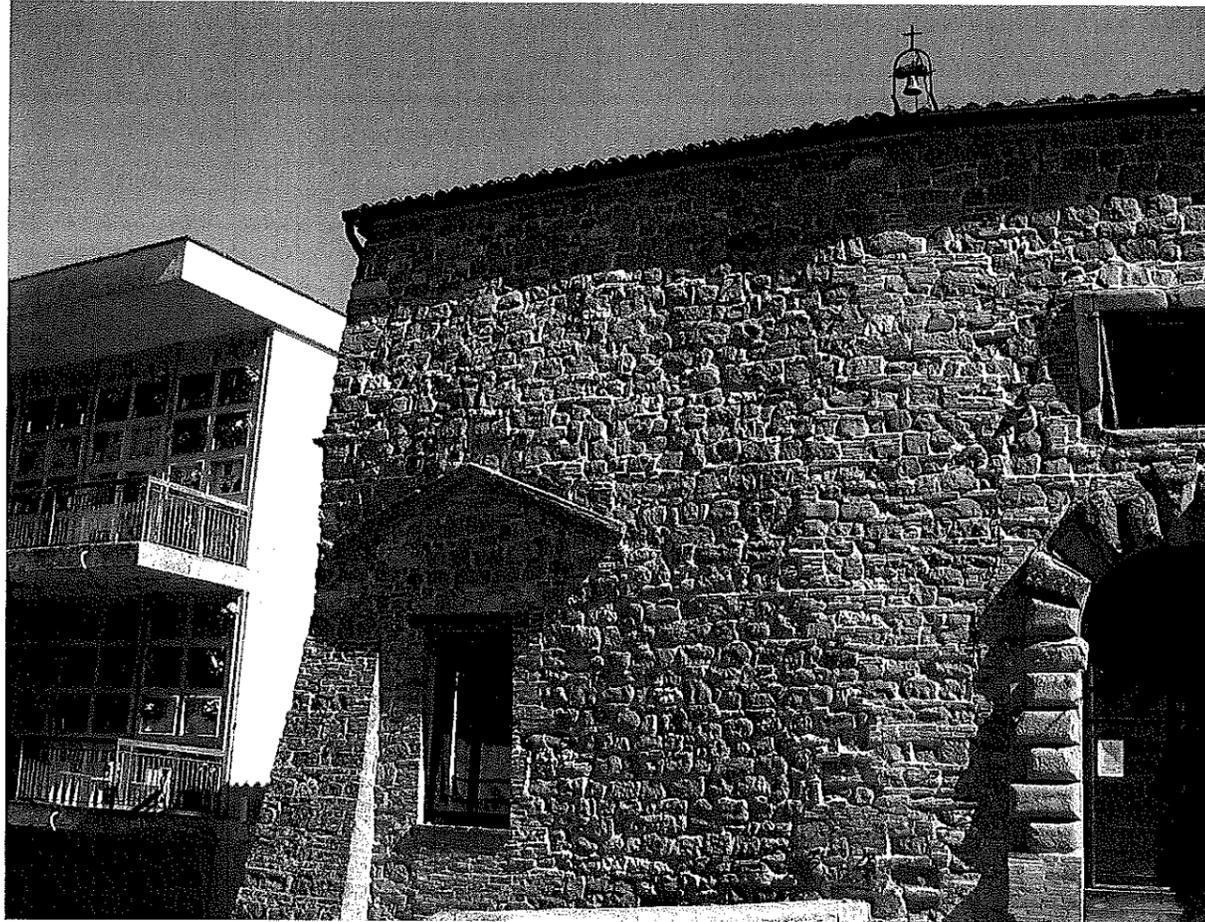


FOTO 1: EDIFICIO PRINCIPALE - FACCIATA ESTERNA LATO INGRESSO DELL'EDIFICIO DOVE SI
NOTA LO SPANCIAMENTO NELLA PARTE SINISTRA



Città di Camerino
Provincia di Macerata



FOTO 2: EDIFICO PRINCIPALE - PARTICOLARE DEL MURO NELLA PARTE INTERNA IN CORRISPONDENZA DELLO SPANCIAMENTO ESTERNO



Città di Camerino
Provincia di Macerata



FOTO 3: EDIFICIO PRINCIPALE - PARTE INTERNA SEMPRE RIFERITO ALLO SPANCIAMENTO ESTERNO CON CROLLO DI PARTE DEL PARAMENTO MURARIO SOPRA LA SCRIVANIA



Città di Camerino
Provincia di Macerata

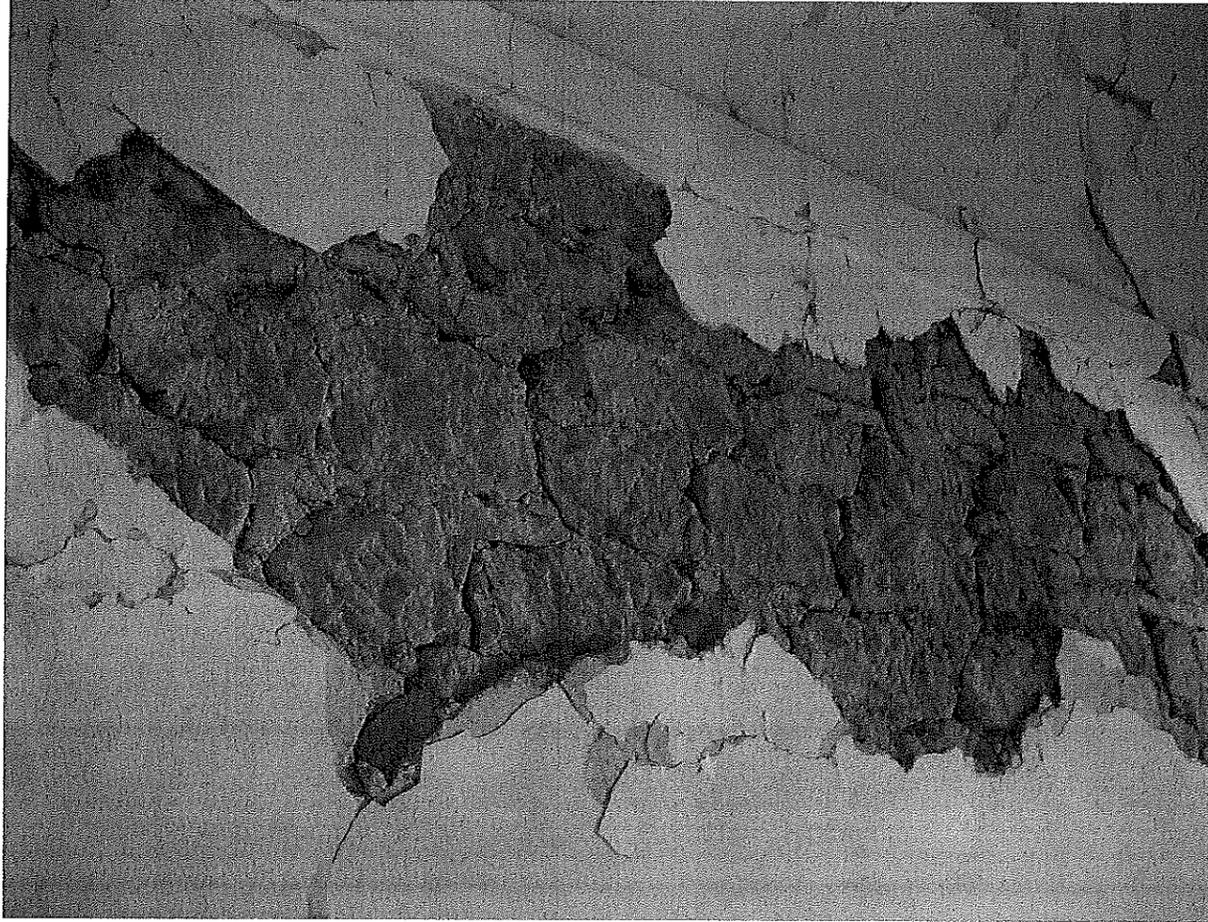


FOTO 4: EDIFICIO PRINCIPALE - PARTICOLARE DI PORZIONE DELLA MURATURA INTERNA CON CADUTA DI INTONACO E MURATURA IN PIETRA LESIONATA



Città di Camerino
Provincia di Macerata

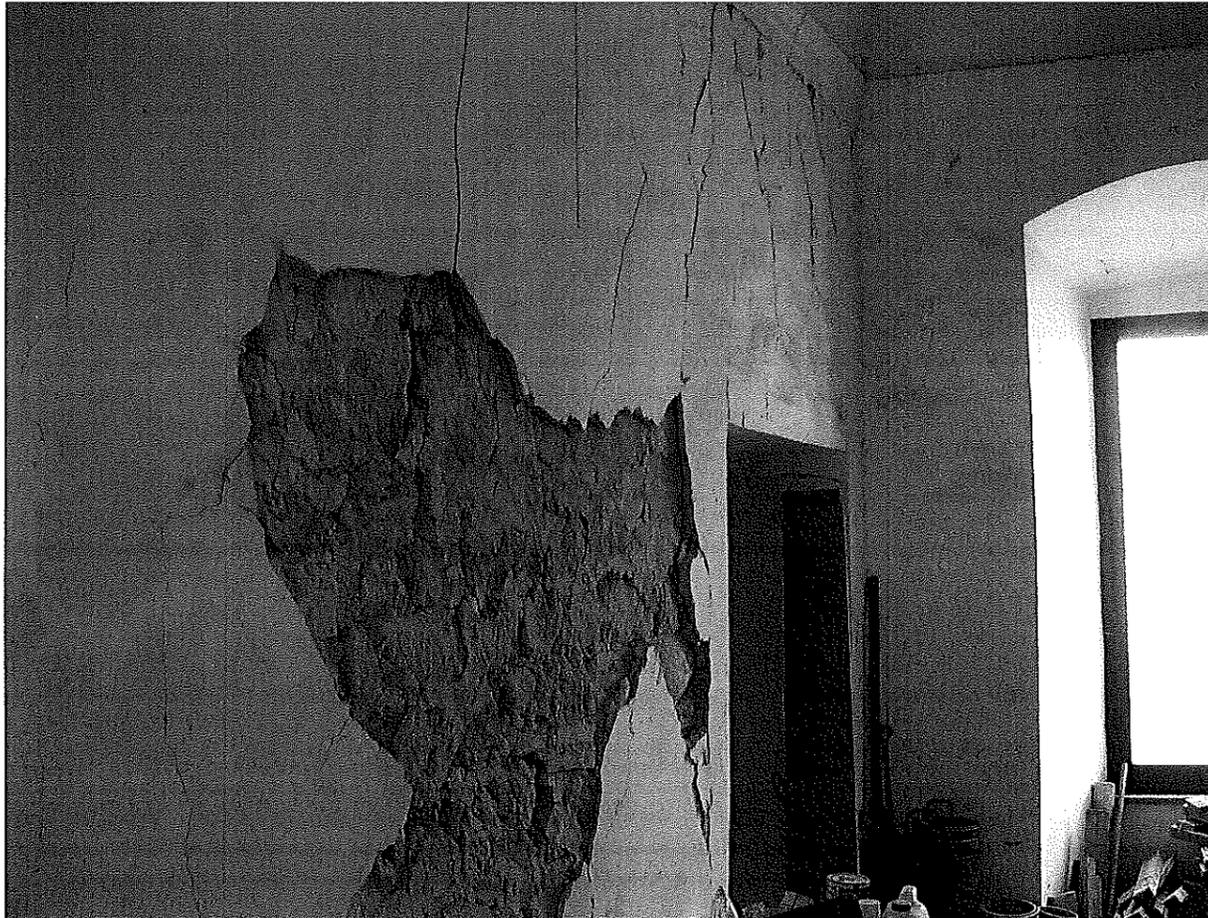


FOTO 5: EDIFICIO PRINCIPALE - ULTERIORE PARETE LESIONATA



Città di Camerino
Provincia di Macerata

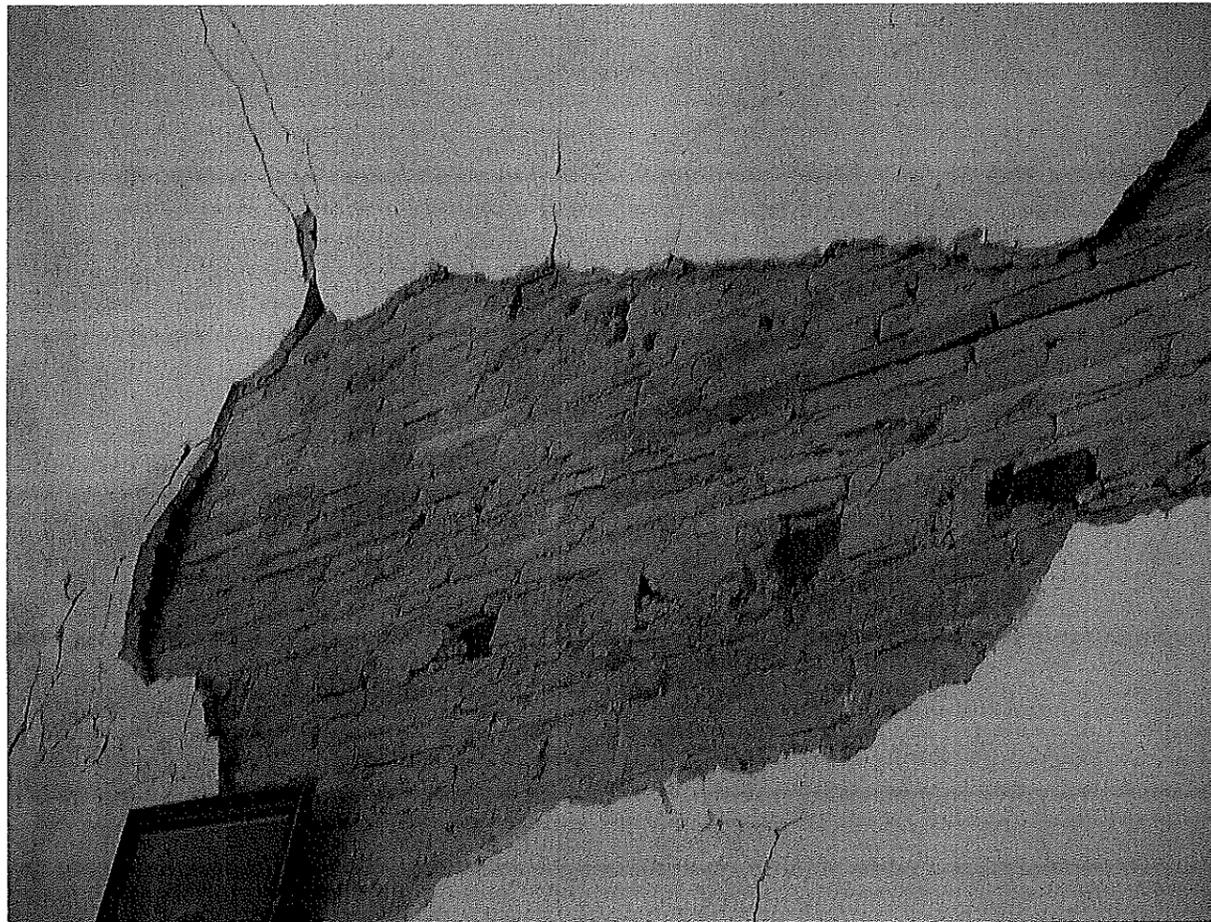


FOTO 6: EDIFICIO PRINCIPALE - DISTACCO INTONACO CON LESIONI ALLA MURATURA IN
MATTONI E PIETRA



Città di Camerino
Provincia di Macerata

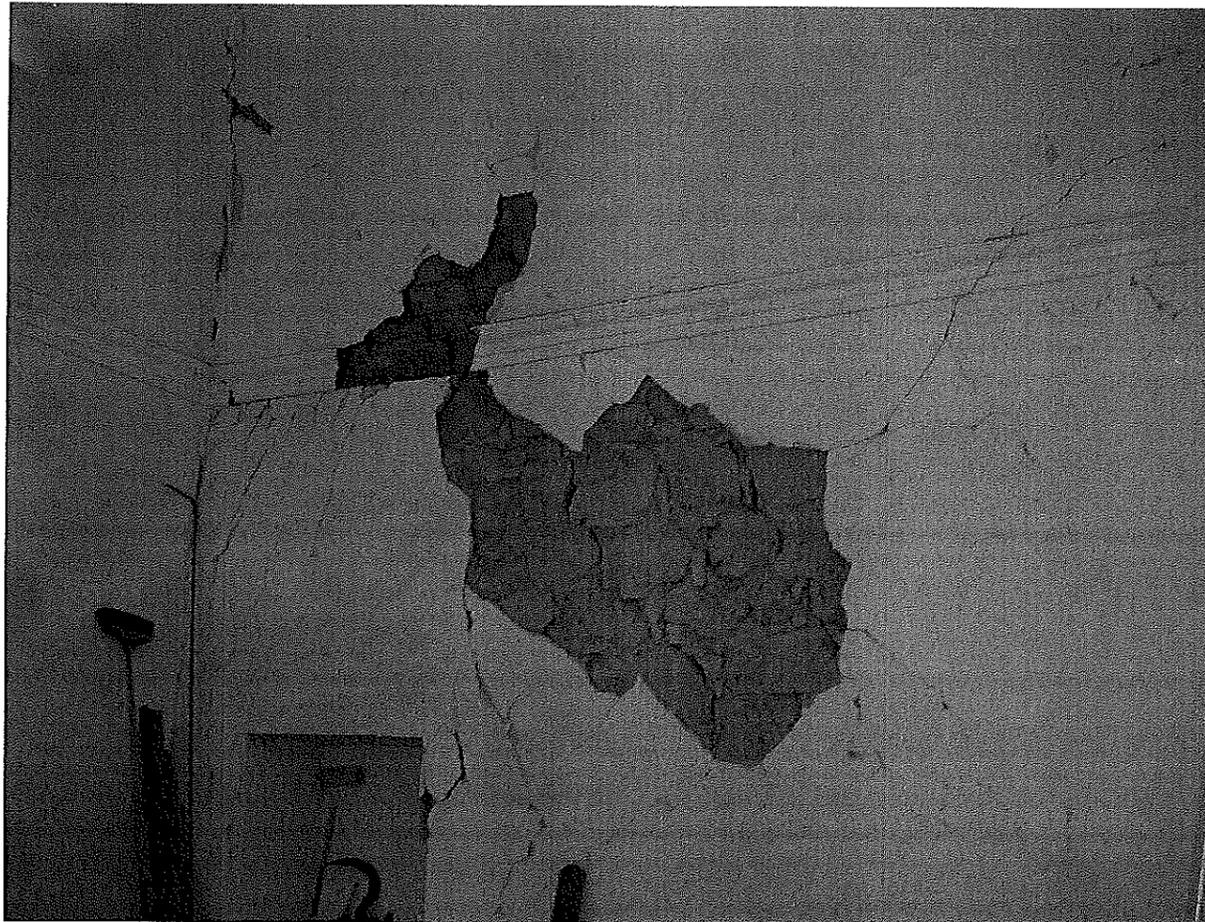


FOTO 7: EDIFICIO PRINCIPALE - ALTRA PARETE INTERNA LESIONATA CON DISTACCO DI INTONACO



Città di Camerino
Provincia di Macerata



FOTO 8: EDIFICIO PRINCIPALE -LESIONI DIFFUSE AL CONTROSOFFITTO IN CAMORCANNA



Città di Camerino
Provincia di Macerata

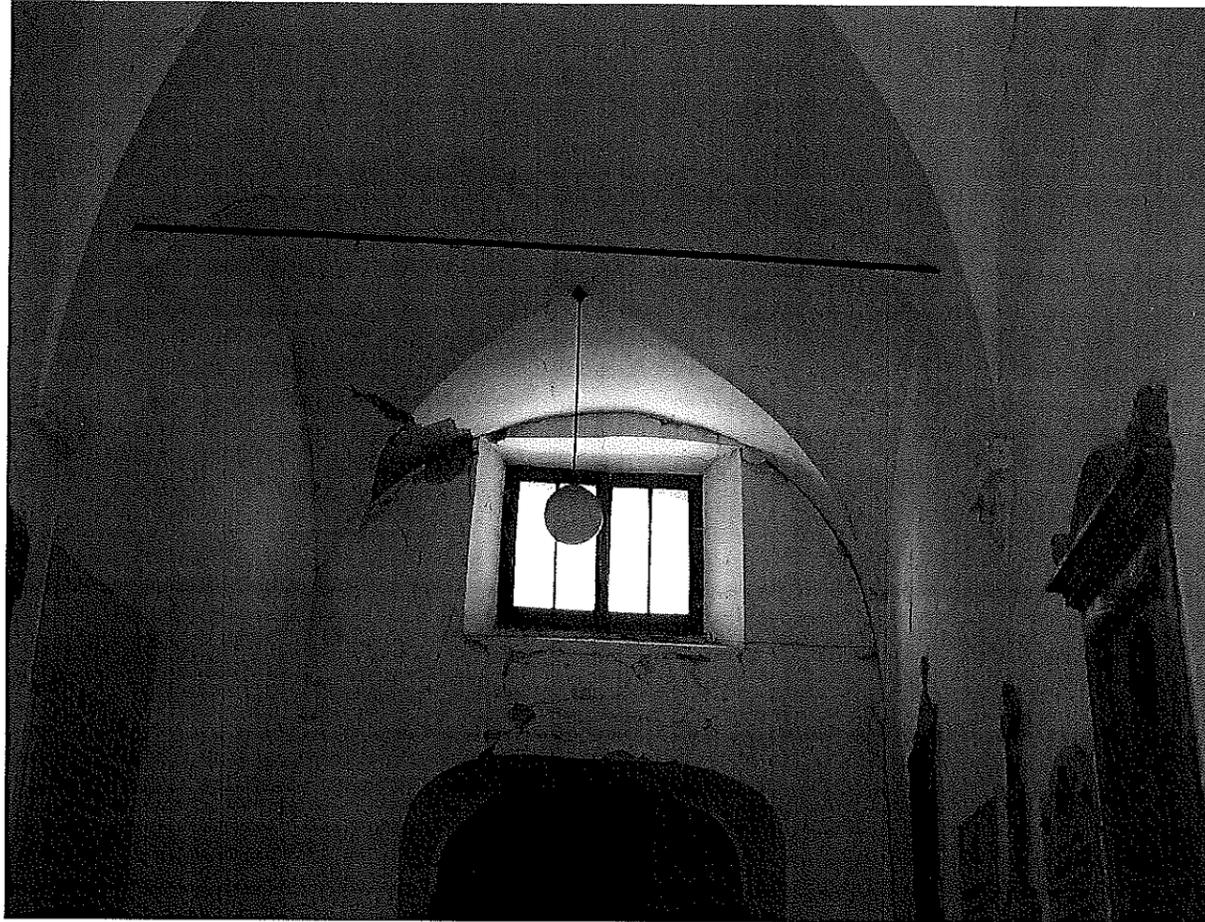


FOTO 9: LESIONI DIFFUSE LATO INGRESSO POSTERIORE DELL'EDIFICIO



Città di Camerino
Provincia di Macerata



FOTO 10: EDIFICIO PRINCIPALE – PARETE INTERNA LESIONATA



Città di Camerino
Provincia di Macerata

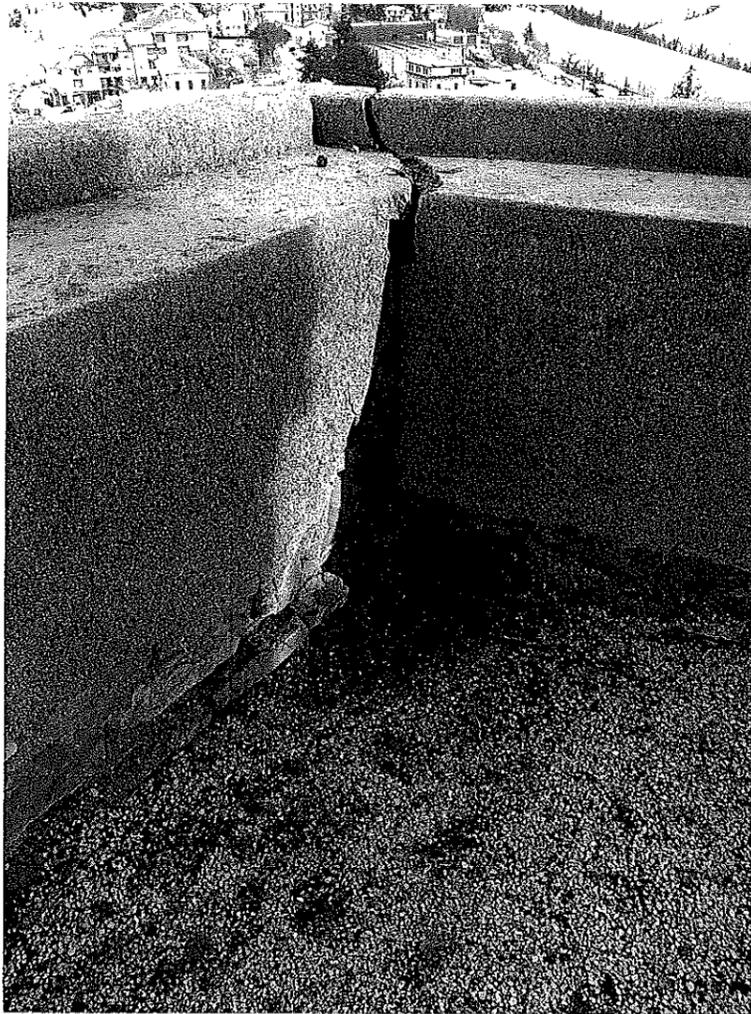


FOTO 11: PARTICOLARE MURO DI RECINZIONE LESIONATO



Città di Camerino
Provincia di Macerata



FOTO 12: MURO DI RECINZIONE E CHE TIENE IL TERRAPIENO CROLLATO



Città di Camerino
Provincia di Macerata



FOTO 13: MURO DI RECINZIONE



Città di Camerino
Provincia di Macerata



FOTO 14: MURO DI RECINZIONE



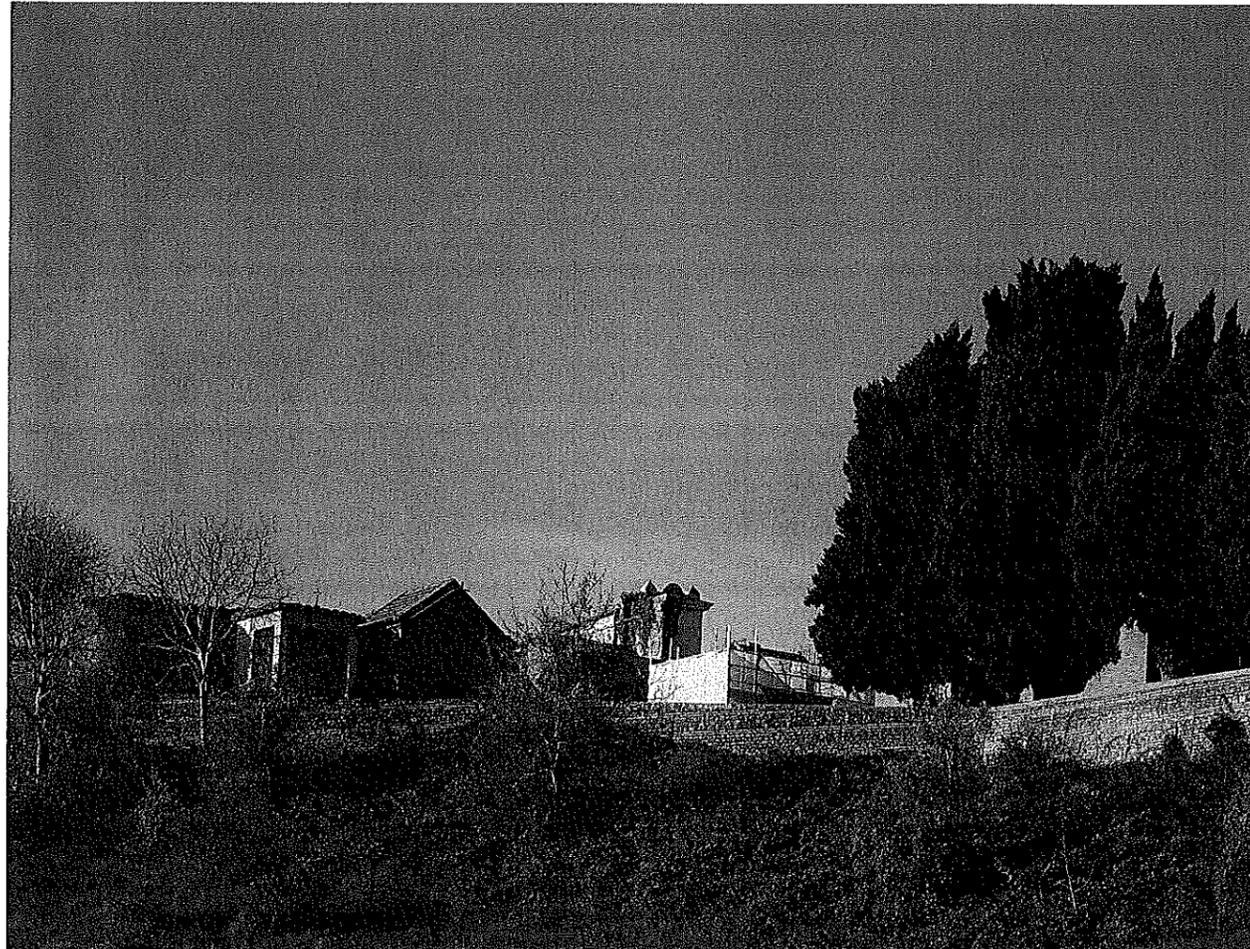
Città di Camerino
Provincia di Macerata

ALTRA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL CIMITERO





Città di Camerino
Provincia di Macerata



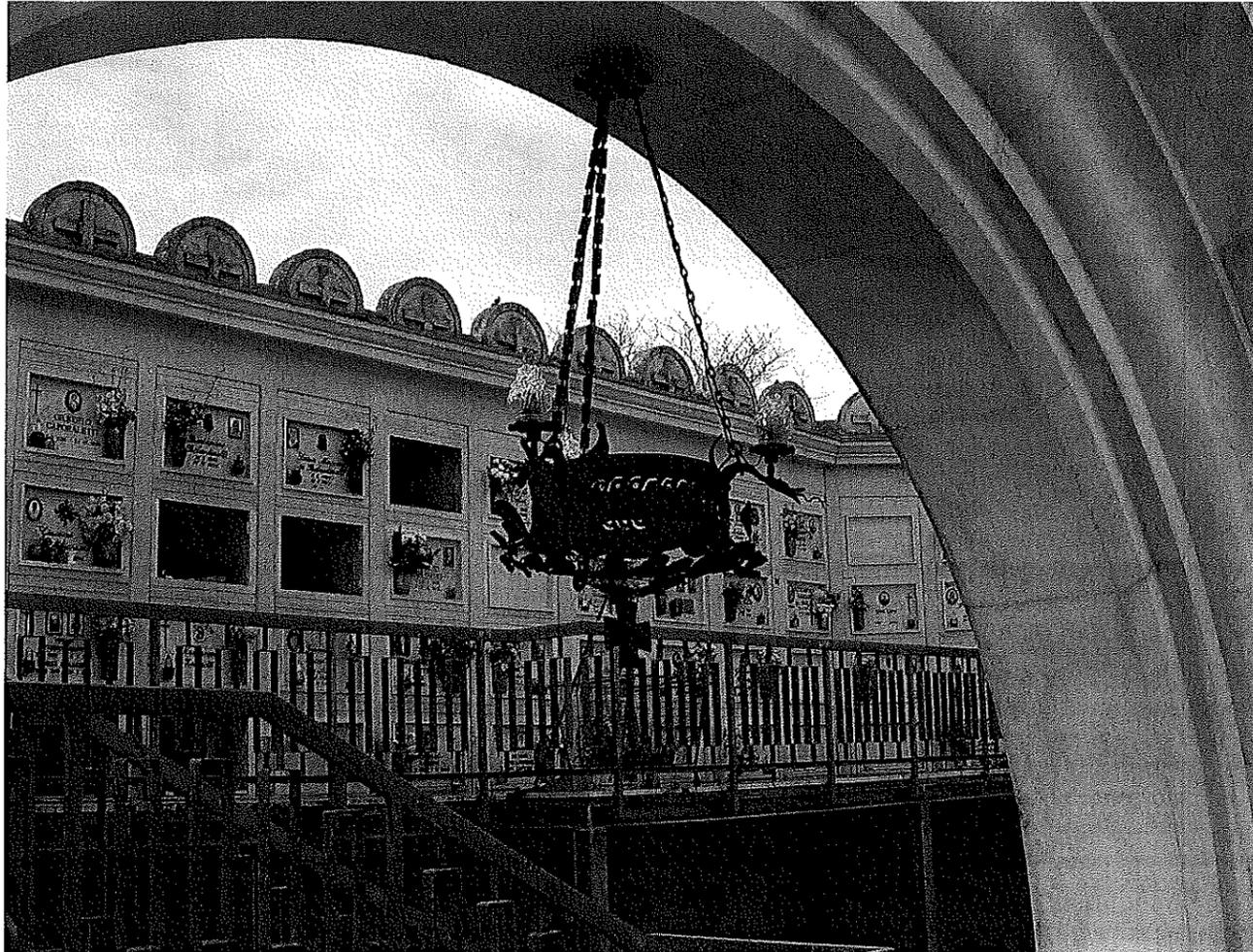


Città di Camerino
Provincia di Macerata





Città di Camerino
Provincia di Macerata





Città di Camerino
Provincia di Macerata





Città di Camerino
Provincia di Macerata





Città di Camerino
Provincia di Macerata





Città di Camerino
Provincia di Macerata





Città di Camerino
Provincia di Macerata





Città di Camerino
Provincia di Macerata





Città di Camerino
Provincia di Macerata





Città di Camerino
Provincia di Macerata





Città di Camerino
Provincia di Macerata





Città di Camerino
Provincia di Macerata





Città di Camerino
Provincia di Macerata



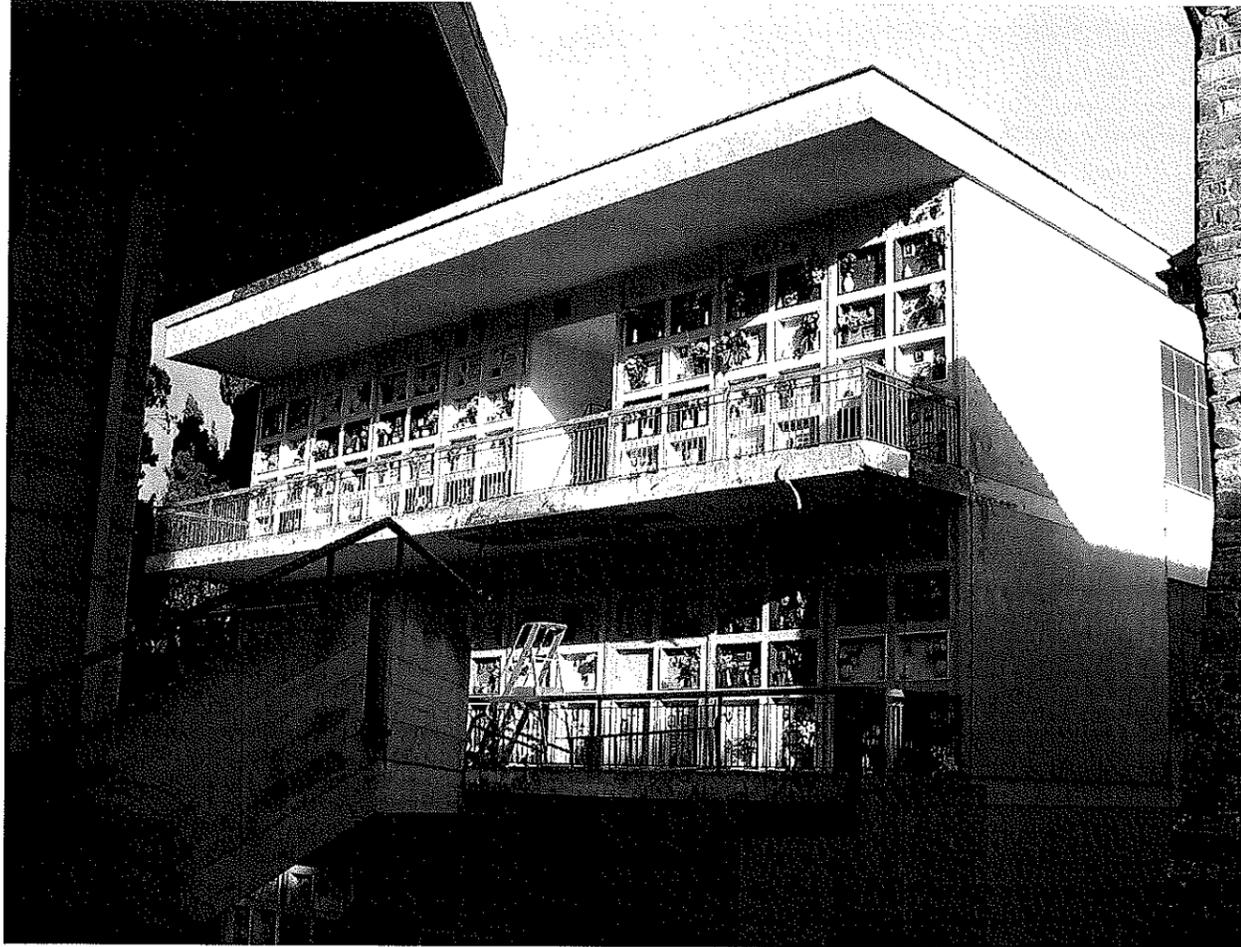


Città di Camerino
Provincia di Macerata



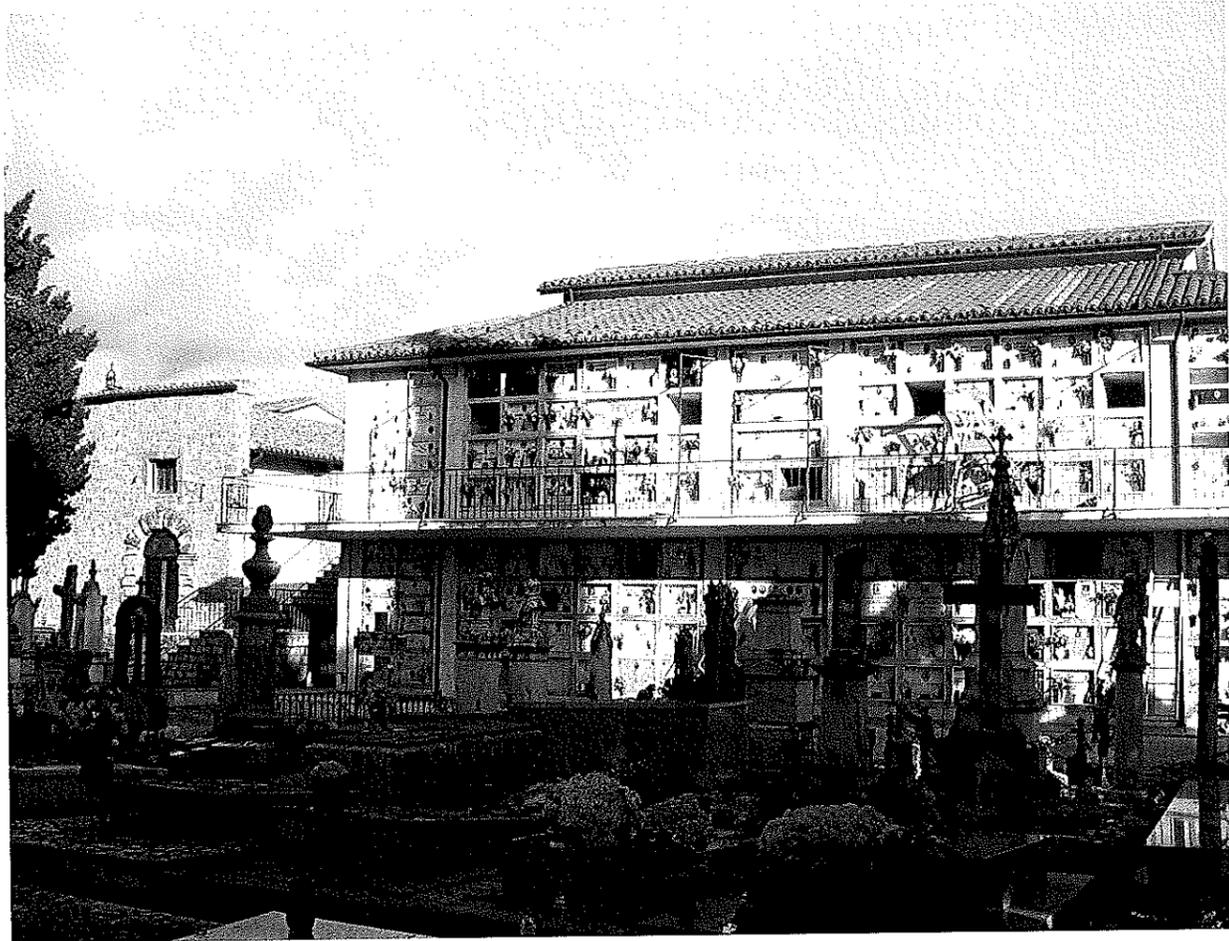


Città di Camerino
Provincia di Macerata





Città di Camerino
Provincia di Macerata





Città di Camerino
Provincia di Macerata





Città di Camerino
Provincia di Macerata





Città di Camerino
Provincia di Macerata





Comune di Camerino
Provincia di Macerata

COPIA CONFORME

Registro Generale n. 269 del 26-02-2018

ORDINANZA DEL SINDACO

**Oggetto: SISMA 26-30 OTTOBRE 2016 - SCHEDA AeDES EDIFICIO INAGIBILE -
FG. 49 PART. B, SITO IN VIA COL DI BOVE- EDIFICIO ADIBITO A
DEPOSITO-UFFICI DEL CIMITERO- PROPRIETA' COMUNE DI
CAMERINO**

L'anno duemiladiciotto addì ventisei del mese di febbraio, il Dr. Gianluca Pasqui

PREMESSO che dal 24 agosto 2016 si sono verificati eventi sismici di forte intensità che hanno interessato in modo considerevole il territorio comunale ed in particolare quelli del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto l'attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici sopra descritti che hanno colpito il territorio di Camerino si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTA la "scheda di 1^a livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post sismica (GL-AeDES 01/2014) della Protezione Civile, *allegata alla presente ordinanza*, redatta dalla *squadra MP 4952 – scheda n. 003 e modello GE1 del 30.11.2017* che si conclude, relativamente all'edificio, sito in *Camerino, via Col di Bove, distinto al Fg. 49, part. B (come da allegata scheda*, di proprietà – come da risultanze catastali – di:

Comune di Camerino con sede in Camerino 62032 -MC- c.f. 00276830437 ed adibito a Uffici, Deposito del cimitero del capoluogo con il seguente esito: **“E”:** **edificio INAGIBILE (indicato nel modello GE1 allegato); VALUTATO** che la situazione rilevata può compromettere l’incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
PRESO ATTO che nel fabbricato di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l’uso;
RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l’accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati;
ATTESO che stante l’urgenza manifestata qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l’incolumità pubblica e privata.
VISTO l’art. 15 L. n. 225 del 24.02.1992;
VISTO l’art. 108 lett. c) D.lgs. n. 112 del 31.03.1998;
VISTO l’art. 50 e 54 del D.lgs. n. 267/2000;
VISTO il D.L. n. 189 del 17.10.2016;
VISTO il D.L. n. 205 dell’11.11.2016 e i successivi provvedimenti attuativi;

DICHIARA

l’INAGIBILITÀ “E” (indicata nei modello GE1 allegato) come da scheda GL-AeDES di cui in premessa, dell’immobile sito in **Camerino, via Col di Bove, distinto al Fg. 49, . part. B relativa al fabbricato adibito a uffici e deposito del cimitero cittadino**, come identificato nella **scheda n. 003. e modello GE1 del 30/11/2017 allegati alla presente ordinanza, di proprietà del Comune di Camerino**, inibendone l’utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l’esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

- 1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell’edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l’edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche;
- 2) Che il proprietario o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti compresa l’eventuale delimitazione dell’area al fine di impedire l’accesso a chiunque;
- 3) Il perdurare delle presenti disposizioni sino all’eventuale esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l’immobile ora dichiarato inagibile;

DISPONE

Per gli uffici competenti



- che la presente ordinanza venga affissa sul fabbricato sito in **Camerino, via Col di Bove, distinto al Fg. 45. part. B- edificio adibito a Uffici e Deposito del cimitero del capoluogo**
- di notificare la presente ordinanza a:
 - o **Pasqui Gianluca**, PSQGLC71T11B474U, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Camerino, presso il palazzo comunale;

Di trasmettere la presente ordinanza a:

- Prefettura di Macerata
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco
- Servizio Protezione Civile Regionale – pec: regione.marche.protciv@emarche.it
- Centro Operativo Comunale – Funzioni: Tecnico Scientifica e Censimento danni, Strutture Operative Locali e Viabilità
- Polizia Municipale

Ciascuno per le rispettive competenze

- Che il Comando Polizia Municipale è incaricato della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;
- Che l'Ufficio Notifiche è incaricato della notificazione della presente ordinanza;
- Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

INDIVIDUA

Quale responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 l'Ing. Marco Orioli, in qualità di Responsabile del Servizio Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ricostruzione Pubblica, Ambiente, e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso la sede dell'U.T.C. in Via Le Mosse n. 10.

RENDE NOTO

Che contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al TAR entro 60 gg. Ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO
F.to Dr. Gianluca Pasqui

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 50 dello Statuto Comunale, si esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa dell'atto.

26-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to

La presente è copia conforme all'originale
22-03-2018

IL FUNZIONARIO DELEGATO



Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Camerino, 22-03-2018

Il Funzionario delegato
F.to

Istat Provincia 043 Istat Comune 007 Squadra HP2952 N° scheda 003 Data 30/11/17

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali	STRUTTURE IN MURATURA					ALTRE STRUTTURE		
	Non identificate	A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi; mattoni; pietra squadrata...)		Pilastrati isolati	Mista	Rinforzata
		Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli			
1 Non identificate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Volte senza catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Volte con catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavola, travi e volline...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolo, travi e tavelloni...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Travi con soletta rigida (telai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno (1)									Provvedimenti di P.I. eseguiti						
	D4 - D5 Gravissimo			D2 - D3 Medio Grave			D1 Leggero			Nullo	Nessuno	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Transenne e protezione passaggi
	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3							
1 Strutture verticali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2 Solai	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Copertura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Tamponature - Tramezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno preesistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compite Nullo.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Transenne e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
3 Caduta cornicioni, parapetti...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno alla rete elettrica o del gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti		
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Collasso di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Crolli da versanti incombenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dissesti alle fondazioni			
1 <input type="checkbox"/> Cresta	2 <input type="checkbox"/> Pendio forte	3 <input checked="" type="checkbox"/> Pendio leggero	4 <input type="checkbox"/> Pianura	<input checked="" type="checkbox"/> Assenti	B <input type="checkbox"/> Generati dal sisma	C <input type="checkbox"/> Acuiti dal sisma	D <input type="checkbox"/> Preesistenti

Istat Provincia 043 Istat Comune 007 Squadra HP2952 N° scheda 003 Data 30/11/17

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

Rischio	8-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità	
	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)	A Edificio AGIBILE (*)	B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1)
Basso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Basso con provvedimenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)
 (2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (4) Esito E nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

B-C Sull'accuratezza della visita	1 <input type="checkbox"/> Solo dall'esterno	2 <input type="checkbox"/> Parziale	3 <input checked="" type="checkbox"/> Completa (>2/3)	4 <input type="checkbox"/> Non eseguito per:	A <input type="checkbox"/> Sopralluogo rifiutato (SR)	B <input type="checkbox"/> Rudere (RU)	C <input type="checkbox"/> Demolito (DM)	D <input type="checkbox"/> Proprietario non trovato (NT)	E <input type="checkbox"/> Altro (AL)
-----------------------------------	--	-------------------------------------	---	--	---	--	--	--	---------------------------------------

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi ()**

**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 <input type="checkbox"/>	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2 <input type="checkbox"/>	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 <input type="checkbox"/>	Riparazione copertura	9 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Transennature e protezione passaggi
4 <input type="checkbox"/>	Puntellatura di scale	10 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Riparazioni delle reti degli impianti
5 <input type="checkbox"/>	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6 <input type="checkbox"/>	Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...	12 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

B-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili <u>1002</u>	Nuclei familiari evacuati <u>1/1/1</u>	N° persone evacuate <u>1/1/14</u>
---	--	-----------------------------------

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO	ANNOTAZIONI	Foto d'insieme dell'edificio	Spilla
<u>SEZ. 4</u>	DANNO LOCALIZZATO IN CORRESPONDENZA DELLO STIGLIO SUD-OVEST DOVE SI EVIDENZIA UN CRACK PARZIALE SUL PIANO TERRA. IL RESTO DEL PIANO TERRA COMUNQUE PRESENTA UN QUADRO RESUMPTIVO MEDIO-GRAVE DIFFUSO SU TUTTA LA SUPERFICIE. CONSIDERANDO IL DANNEGGIAMENTO GENERAZIONALE DEL PIANO TERRA SI RITIENE INAGIBILE ANCHE IL SEMINTERRATO, NONOSTANTE PRESENTI UN QUADRO RESUMPTIVO LIEVE.		

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

DINO MICOPH
FRANCESCO PETRUZZA

Firme

[Signature]
[Signature]

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc..

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di multiscelta; in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

POSIZIONE EDIFICIO: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **COORDINATE:** Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fusso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in *altra*.

Sezione 2 - Descrizione edificio

N° PIANI TOTALI CON INTERRATI: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **ALTEZZA MEDIA DI PIANO:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **SUPERFICIE MEDIA DI PIANO:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **ETA (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **USO (MULTISCELTA):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **UTILIZZAZIONE:** l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

Sezione 9 - Altre osservazioni

ACCURATEZZA DELLA VISITA: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo. **SUL DANNO, SUI PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO, L'AGIBILITÀ O ALTRO:** riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spillata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

La compilazione della *Regolarità* compete solo alle *Altre strutture*.

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale:

D1 DANNO LEGGERO: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

D2-D3 DANNO MEDIO - GRAVE: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 DANNO GRAVISSIMO: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ad interventi di p.i. eseguiti

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: *La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e definitiva - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possono essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.* L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il *pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendano agibile l'edificio)*; in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

UNITÀ IMMOBILIARI INAGIBILI, FAMIGLIE E PERSONE EVACUATE: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicato anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

Sezione 9 - Altre osservazioni

PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

ACCURATEZZA DELLA VISITA: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo. **SUL DANNO, SUI PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO, L'AGIBILITÀ O ALTRO:** riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spillata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.

SOPRALLUOGO RIPETUTO



SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(AeDES 07/2013)



ID SCHEDA: 230865

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

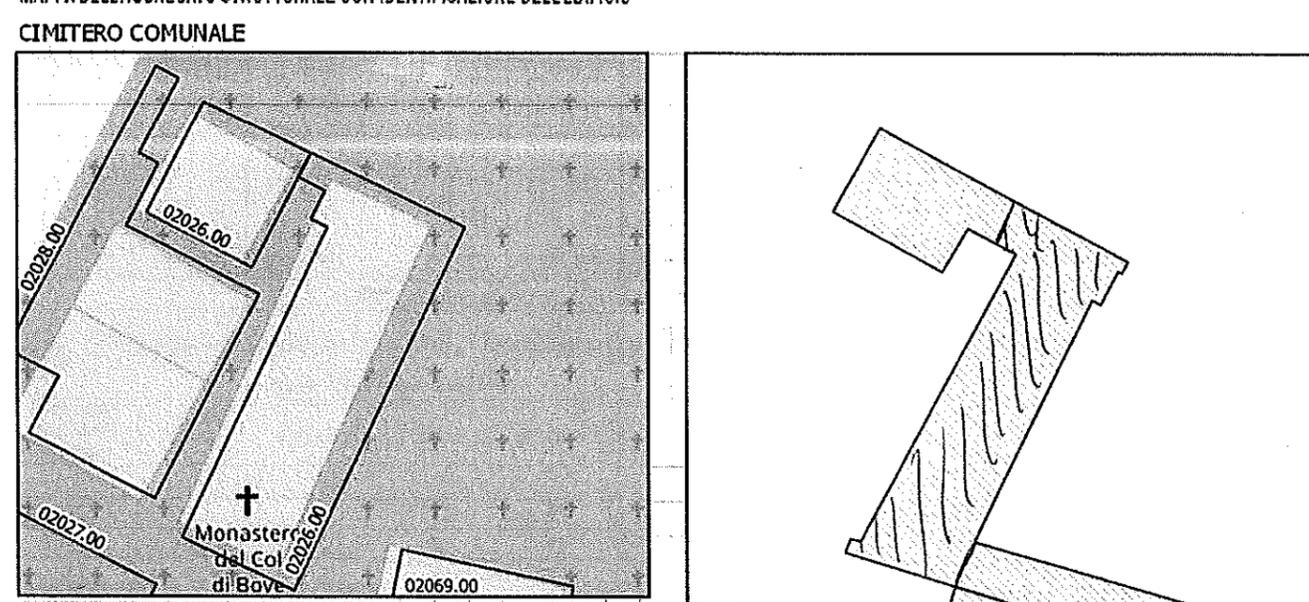
Provincia: MACERATA
 Comune: CAMERINO
 Frazione/Località: CAPOLUOGO
 1 VIA CALDIROVE
 2 CORSO
 3 VICOLO
 4 PIAZZA
 5 ALTRO
 (Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

COORDINATE plane UTM geografiche altro
 Fusso (32-33-34) ED50 WGS84
 Datum Nord/Lat Est/Long

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO
 Squadra 112932 Scheda n. 003 Data 31/12/19
 IDENTIFICATIVO EDIFICIO
 Istat Reg. 12 Istat Prov. 57 Istat Comune 002
 N° aggregato 02026 00 N° edificio
 Cod. di Località Istat Tipo carta
 Sez. di censimento Istat N° carta
 Dati catastali Foglio 49 Allegato
 Particelle B sub
 Posizione edificio Isolato Interno D'estremità D'angolo

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO COMUNE DI CAMERINO
 11 CIMITERO, CAPOLUOGO - DEPOSIZ - UFFICI
 Codice Uso ISI

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici				Età (max 2)	Uso - esposizione				
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)		Costr. e ristr.	Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti	
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 9	1 <input type="checkbox"/> < 2.50	A <input type="checkbox"/> < 50	I <input type="checkbox"/> 400 ÷ 499	1 <input checked="" type="checkbox"/> < 1919	A <input type="checkbox"/> Abitativo	<input checked="" type="checkbox"/> 1	A <input checked="" type="checkbox"/> > 65%	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 4	
<input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 10	2 <input checked="" type="checkbox"/> 2.50 ÷ 3.49	B <input type="checkbox"/> 50 ÷ 69	L <input type="checkbox"/> 500 ÷ 649	2 <input type="checkbox"/> 19 ÷ 45	B <input type="checkbox"/> Produttivo	<input type="checkbox"/> 1	B <input type="checkbox"/> 30 ÷ 65%		
<input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 11	3 <input checked="" type="checkbox"/> 3.50 ÷ 5.00	C <input type="checkbox"/> 70 ÷ 99	M <input type="checkbox"/> 650 ÷ 899	3 <input type="checkbox"/> 46 ÷ 61	C <input type="checkbox"/> Commercio	<input type="checkbox"/> 1	C <input type="checkbox"/> < 30%		
<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 12	4 <input type="checkbox"/> > 5.00	D <input type="checkbox"/> 100 ÷ 129	N <input type="checkbox"/> 900 ÷ 1199	4 <input type="checkbox"/> 62 ÷ 71	D <input checked="" type="checkbox"/> Serv. Pubbl.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1	D <input type="checkbox"/> Non utilizz.		
<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> > 12		E <input type="checkbox"/> 130 ÷ 169	O <input type="checkbox"/> 1200 ÷ 1599	5 <input type="checkbox"/> 72 ÷ 75	E <input type="checkbox"/> Deposito	<input type="checkbox"/> 1	E <input type="checkbox"/> In costr.		
<input type="checkbox"/> 6	Piani interrati	F <input type="checkbox"/> 170 ÷ 229	P <input type="checkbox"/> 1600 ÷ 2199	6 <input type="checkbox"/> 76 ÷ 81	F <input type="checkbox"/> Strategico	<input type="checkbox"/> 1	F <input type="checkbox"/> Non finito		
<input type="checkbox"/> 7	A <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 2	G <input type="checkbox"/> 230 ÷ 299	Q <input type="checkbox"/> 2200 ÷ 3000	7 <input type="checkbox"/> 82 ÷ 85	G <input type="checkbox"/> Turist.-ricett.	<input type="checkbox"/> 1	G <input type="checkbox"/> Abbandon.		
<input type="checkbox"/> 8	B <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> ≥ 3	H <input checked="" type="checkbox"/> 300 ÷ 399	R <input type="checkbox"/> > 3000	8 <input type="checkbox"/> 87 ÷ 91					
				9 <input type="checkbox"/> 92 ÷ 96					
				10 <input type="checkbox"/> 97 ÷ 01					
				11 <input type="checkbox"/> 02 ÷ 08					
				12 <input type="checkbox"/> 09 ÷ 11					
				13 <input type="checkbox"/> > 2011					
					Proprietà		A <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica	B <input type="checkbox"/> Privata	
							400 %	<input type="checkbox"/> %	